



***COMUNE DI  
CASALPUSTERLENGO***

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE  
**27 GENNAIO 2017**

*Resocontazione a cura di Daniele Castellotti*

**PRESIDENTE**

Buonasera a tutti diamo in Consiglio Comunale, dò la parola al Segretario per l'appello delle presenze prego.

*Si dà atto all'appello.*

Assente i Consiglieri: Paloschi, Scarioni, Pennè.

**PRESIDENTE**

Bene c'è il numero legale, possiamo iniziare la seduta di Consiglio iniziamo con le **Interrogazioni e le Interpellanze**, prego consiglieri a voi la parola. Consigliere Mussida prego.

**CONSIGLIERE MUSSIDA**

Sì grazie, avevo due interpellanze, una riguarda un aggiornamento su una prospettata, già diverso tempo fa, nuova *installazione di un mercato nel quartiere* Ducatona, c'erano state notizie circa il tentativo comunque l'ipotesi di installare un mercato in quel particolare quartiere e chiedo di conoscere se c'è un aggiornamento su questa prospettiva, questa ipotesi, sia in termini di tipologia di mercato che tendenzialmente si potrebbe insediare nel luogo, sia a livello di tempistica più o meno se si ha un'idea a che punto sono le eventuali interlocuzioni e anche sul luogo in cui potrebbe andare a tenersi in questo mercato rionale sostanzialmente.

Poi un'altra domanda sempre relativa al quartiere Ducatona, vorrei sapere quando si procederà alla manutenzione ordinaria in termini di *segnaletica stradale* in generale della zona Ducatona, in particolare del parcheggio Pedrazzini perché lì è un parcheggio dove bene o male tutti si mettono in riga tentando di rispettare quella che sarebbe la disposizione corretta, però obiettivamente le righe normali sono un lontano ricordo ecco decisamente. Per cui anche qui vorrei sapere se è previsto a breve termine e quando sarà previsto, magari dopo questa particolare stagione a rischio piogge non so, se è programmato e quando un intervento di rifacimento della segnaletica stradale in quella zona. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere, prego la consigliera Calzari.

**CONSIGLIERE CALZARI**

Grazie Presidente, beh mi allaccio un po' al discorso della *segnaletica orizzontale* che ebbi già occasione di far notare all'Assessore in quanto se quando abbiamo fatto l'ultimo Consiglio Comunale non si vedeva quasi niente adesso non si vede più del tutto, i passaggi pedonali, soprattutto parlo del viale dei Cappuccini dove in prossimità degli incroci ci sono i passaggi pedonali completamente, anzi non ci sono più del tutto; quindi sarebbe una cosa proprio per la sicurezza.

E per quanto riguarda la sicurezza l'ultima volta avevo parlato di *macchine targate straniere* e non a caso in questi giorni si leggeva sul giornale dei furbissimi italiani che mettono le macchine straniere in modo da non pagare le tasse e stranieri che addirittura, pur residenti a Casalpusterlengo con residenza e tutto quanto si tengono le macchine con targa straniera così che non pagano assicurazione bollo ed eventuali multe che vengono rilevate. Ecco per adesso sono queste e vorrei una risposta siccome questa cosa l'avevo già fatta notare mi sembra l'ultima volta se avevate detto qualcosa o dato disposizioni in merito per sì, sì, l'avevo già fatta, mi aveva risposto il signor Sindaco. Ecco per conto mio sono cose importanti perché innanzitutto è un po' di legalità che si dovrebbe far funzionare sia a livello italiano che a livello straniero perché poi tutti sono bravi a correre sul carro di chi non paga, non rispetta le regole ecc., e un minimo di giustizia anche nei confronti di coloro che invece le leggi le rispettano. E poi sarebbe anche una sicurezza in caso di incidenti sapere con chi abbiamo a che fare, chi sono i proprietari di queste macchine che hanno italiani con le macchine straniere e stranieri con macchine straniere pur residenti a Casalpusterlengo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie consigliere Delmiglio prego.

**CONSIGLIERE DELMIGLIO**

Sì grazie Presidente e buonasera a tutti io ho tre interrogazioni, parto con la prima: nei giorni scorsi alcuni cittadini mi hanno chiesto informazioni circa il tradizionale evento del *carnevale Casalese* che da decenni riunisce nella nostra piazza centinaia di famiglie e bambini da un po' tutto il basso Lodigiano, considerato l'evento un po' più che porta gente nella bassa lodigiana è quello di Casale. Onestamente non avendo ancora visto locandine in giro e pubblicità di alcun tipo mi sono informato tramite gli uffici su quale fosse il problema di questo ritardo e dagli uffici mi è stato risposto che quest'anno la tradizionale sfilata dei carri allegorici non ci sarà. Ovviamente gli uffici non mi hanno fornito le motivazioni e dal mio punto di vista mi sembra abbastanza grave perché si tratta di un evento tradizionale che è molto sentito in città e a cui tante persone sono legate.

Per rimediare tale flop si è deciso, pare senza riscontrare grande successo, si è provato a rimediare coinvolgendo le associazioni sportive del territorio in una riunione, mi pare svoltasi nella serata del 19 gennaio, con lo scarso risultato che poche associazioni hanno aderito e poche si sono dimostrate poi effettivamente interessate. Noi consideriamo ovviamente questo evento una tradizione che va preservata e conservata e anche tramandata. Chiediamo all'Amministrazione tramite quest'interrogazione qual è il motivo per cui quest'anno non ci sarà tale manifestazione e se si tratta di una scelta di carattere organizzativo oppure una scelta non so se con gli altri comuni non si è riusciti a organizzare con le date. Volevo capire appunto qual'era stato il problema che impedisce tale manifestazione, questa è la prima.

La seconda interrogazione in verità richiama un'interrogazione che avevo fatto nel dicembre 2016 sulla *polizia locale*. In una delle ultime commissioni personale dello scorso anno l'Assessore al Bilancio Pagani ci aveva annunciato in Commissione che l'Amministrazione avrebbe assunto una figura in più per quanto riguarda la sostituzione di un agente che sarebbe andato in mobilità a Piacenza a fine 2016. Dato che questa persona poi ha rinunciato alla mobilità ovviamente volevo capire se questa assunzione verrà fatta ugualmente per andare a sostituire i pensionamenti avvenuti in estate oppure cade nel vuoto, punto uno.

Punto numero due, sempre sulla *polizia locale*, durante questa settimana ho chiamato nel giro di un'ora tre volte il *Pronto intervento* e non ho mai ricevuto risposte perché è, era in orario di servizio perché durante la giornata lavorativa il telefono era spento. Mi chiedo se si chiama “pronto intervento” significa che io chiamo un numero chiamiamolo un numero verde cui ci sono delle persone che dovrebbero rispondere per poi cercare a seconda degli eventi che ci sono in città di intervenire per porre rimedio. Logico che se il telefono di servizio è spento dal mio punto di vista è un disservizio questo alla cittadinanza perché come posso avere bisogno io consigliere Delmiglio può avere bisogno un cittadino per chiedere un ausilio piuttosto che un cittadino in emergenza. Volevo portare alla conoscenza dell'amministrazione che mi sono trovato davanti a questo disservizio.

Sempre in tema di polizia locale non mi era stata data risposta sulle *attrezzature in dote al comando*, volevo capire se su ogni mezzo in dotazione al comando sono presenti le attrezzature per svolgere tutte le mansioni a loro assegnate, cioè dalla polizia stradale, rilevazione incidenti piuttosto che polizia di pubblica sicurezza, presidio del territorio e quant'altro. E poi altra tematica su cui non mi era stata data risposta è se per l'anno 2017 l'Amministrazione prevede di formare gli agenti con corsi di specializzazione come venivano fatti in passato.

L'ultima interrogazione riguarda lo *stabile Peveralli ex Peveralli* sito in via Emilia che sappiamo che nel 2016, mi pare nel 2016 è stato acquistato dalla società privata Case Etiche S.r.l., dato che c'è una scadenza in termine di costruzioni fissata per febbraio 2017 volevamo capire se l'Amministrazione aveva aggiornamenti in merito e aveva contatti con questi privati per capire appunto in che direzione si andava. Ovviamente è una partita che coinvolge l'Amministrazione pubblica in maniera indiretta perché essendo stata ceduta privatamente se la gestiscono i privati, però siccome comunque è una posizione per la città strategica e importante diversi cittadini mi hanno interpellato riguardo a questo e chiedo all'Amministrazione se è informata sui prossimi eventi ecco. Grazie.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? prego consigliere Maj.

**CONSIGLIERE MAJ**

È in corso... dell'assessore Canova, è una quisquilia però. No ho visto che sono stati sistemati i marciapiedi di viale Matteotti, il viale della Stazione, credo con abbastanza gaudio delle caviglie dei pendolari come me che tutte le mattine dovevano percorrerlo. C'è però un piccolo fenomeno che volevo sollecitare l'Assessore a prendere in esame per capire come arginare o gestire: cioè il fatto che le biciclette tendano a tagliare già sul lato sinistro della via e invadere il marciapiede o dal semaforo o al primo carrabile dopo il semaforo, probabilmente attirati dal fatto che la ciclo stazione e gli altri stalli sono tutti su quel lato lì della via, però questo interferisce con i pedoni che si vedono sfrecciare con nebbia mattutina o con la cuffia che ci impedisce la visibilità laterale le biciclette, a volte quasi ci si prende uno dentro l'altro.

Volevo capire se a livello di segnaletica o con altri sistemi si poteva incentivare il fatto di tenere il lato destro della carreggiata fino all'incrocio per andare poi ai parcheggi delle bici. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, prego consigliere Parmesani.

**CONSIGLIERE PARMESANI**

Sì grazie Presidente, io volevo chiedere quattro aggiornamenti rapidi all'amministrazione relativamente a quattro temi. Il primo è un aggiornamento relativo a *Sogir*, dovrebbe entrare a breve in esercizio alla nuova società di gestione rifiuti, volevo capire un attimino alcune informazioni; prima di tutto visto che noi avevamo votato contro all'affidamento diretto a questa società del servizio rifiuti volevo capire un attimo il quadro economico, se c'è un risparmio relativo agli anni precedenti, se c'è lo stesso prezzo o c'è un aumento del costo e magari affrontando anche la questione in modo approfondito in una Commissione Territorio.

L'altra domanda che volevo fare è capire Sogir con quali strumenti andrà a operare, se ha acquistato dei mezzi se ha rilevato del personale, se ha fatto un acquisto di ramo di azienda e soprattutto se questo acquisto di ramo di azienda è stato effettuato a seguito di una gara di evidenza pubblica oppure no. Questa è la prima domanda.

La seconda domanda io volevo chiedere al Sindaco un aggiornamento per quanto riguarda la questione della *Moschea* di Casale o Centro culturale islamico che dir si voglia, volevo capire se negli ultimi sei mesi nell'ultimo anno erano stati verificati degli abusi edilizi per quanto riguarda la destinazione di uso, volevo capire se il Comune aveva fatto degli esposti per quanto riguarda gli ipotetici abusi edilizi e se a conoscenza dell'Amministrazione ci sono dei procedimenti penali per quanto riguarda la questione.

Ci sono dei procedimenti penali a carico dei vecchi amministratori? grazie Presidente. Poi volevo chiedere sempre all'Amministrazione attuale un aggiornamento per quanto riguarda il *progetto della tangenziale* visto che si avvicina il momento in cui dovrebbe essere dovrebbe partire l'appalto e i lavori volevo capire sostanzialmente due questioni specifiche: per quanto riguarda la frazione di Zorlesco se c'erano state richieste di aggiornamento per quanto riguarda il tracciato, soprattutto per quanto riguarda le altezze e se c'era... mi era giunta voce che c'erano dei cittadini di Zorlesco che chiedevano all'Amministrazione informazioni in merito al tracciato e in merito alle altezze del tracciato, volevo capire se c'erano state delle modifiche in tal senso da parte dell'Amministrazione.

E poi volevo chiedere sempre l'Amministrazione se c'erano delle modifiche al progetto per quanto riguarda quello che era previsto come *prolungamento della ex 591 a sud* della ex statale che arriva da Castiglione che si sarebbe dovuta innestare sul tracciato della futura via Emilia.

Quarta e ultima richiesta di informazione riguarda il *centro civico di Vittadone*: ho visto prima dai giornali e poi dalla Commissione Territorio e lavori pubblici che è previsto l'abbattimento con la ricostruzione del Centro civico. Vorrei sapere se questo progetto è stato già visto che non è passato in Commissione Territorio a livello comunale e se è

stato almeno discusso con il Consiglio di Frazione ed è stato condiviso quindi con... di partecipazione della frazione di Vittadone grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere se non ci sono altre domande o interrogazioni possiamo iniziare a esaminare il primo punto all'ordine del giorno:



**ESAME APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVISIONALE DELL'ANNO 2017-2018 E 2018-2019 E PIANO PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DELL'AZIENDA SPECIALE DI SERVIZI DI CASALPUSTERLENGO.**

**PRESIDENTE**

Chiamo il Presidente e Direttore dell'azienda prego. Dunque l'illustrazione del punto mi sembra essere passato già in Commissione Bilancio quindi lascio la parola per illustrarlo al Consiglio, prego Presidente.

**AZIENDA SPECIALE - PRESIDENTE – RAG. SPELTA**

Ok grazie sì buonasera allora presentiamo il Bilancio di previsione 2017 e anche quello pluriennale per il triennio 2017-2019. Il Bilancio previsionale della nostra azienda è stato redatto secondo i criteri di continuità aziendale e di prudenza così come sono stati redatti i bilanci di previsione degli esercizi precedenti. Ovviamente questo Bilancio di previsione è un Bilancio di previsione che è stato elaborato comunque non sulla base di dati del consuntivo ma sulla base di dati del previsionale diciamo definitivo del 2016 quindi potrebbe essere soggetto in corso d'anno ad alcune variazioni legate sempre alla variazione dei singoli servizi quali nella RSA il tasso di saturazione dei posti letto del Nucleo Rosa, piuttosto che il momento di avvio della Farmacia comunale 2, piuttosto che altri servizi anche di minore importanza laddove l'utenza varia in funzione della fragilità e in funzione della fragilità cambiano poi anche le rendicontazione, ovviamente sui singoli servizi.

Questo Bilancio del 2017 che viene presentato è un Bilancio che contiene 13 centri di costo quindi la nostra azienda continua a crescere proprio anche per cercare di andare a monitorare, cammino facendo durante l'esercizio, quelle che sono le risultanze economiche rispetto ai servizi erogati, siamo arrivati a frazionare proprio i servizi sono 13 centri di costo.

Il servizio RSA, il CDI e la Farmacia comunale 1 ovviamente sono ormai servizi storici e la previsione - dopo tutti i dati economici saranno poi esposti da Massimo Pezzini - comunque la previsione per l'esercizio 2017 è stata elaborata sul presupposto della continuità dei dati del 2016 che hanno visto la saturazione del Nucleo Rosa del nucleo

dei solventi a partire da marzo del 2016. Il centro diurno integrato ha, rispetto al 2015, avuto una leggera diminuzione pur con un'alta turnazione dei nostri ospiti e si è attestata a un tasso di occupazione di circa 38-39 ospiti su 40 accoglibili, comunque una buona soddisfazione rispetto comunque ai dati del 2014 che vedeva dei dati sostanzialmente molto più bassi.

La *Farmacia comunale 1*: abbiamo previsto incassi in leggera diminuzione rispetto a quelli che si prevedono di poter conseguire nel 2016 proprio perché la Farmacia comunale 2 penso gioco forza possa traslare parte delle vendite dalla farmacia uno piuttosto che anche da altre farmacie private esistenti sul territorio cittadino alla Farmacia comunale 2. Quindi proprio per prudenza abbiamo rettificato i ricavi previsti sulla uno di circa il 5% dei ricavi conseguiti nel 2016, comunque mantiene sempre un ottimo risultato di esercizio.

La *comunale 2*: noi abbiamo elaborato sulla base di una previsione di circa € 600.000 di ricavi annui, ovviamente siamo all'anno zero, quindi questo è un dato che abbiamo ipotizzato proprio in quanto lo riteniamo sufficiente a coprire tutti i costi ovviamente di esercizio ma anche pro quota i costi di start up e di ammortamento anche dell'investimento che si sta facendo, ovviamente importante soprattutto sotto l'aspetto degli adeguamenti impiantistici che ci sono puntualmente richiesti, ancora in queste settimane ci sono state richieste alcune varianti dai vigili del fuoco.

La *mensa domiciliare*: ovviamente è un servizio anche questo che prima era erogato dal Comune, è stato poi diciamo assegnato alla nostra azienda. E' un servizio che ovviamente con una fascia di utenza variabile e anche sotto l'aspetto della criticità e della fragilità dell'utente e sotto l'aspetto economico ovviamente risente poi del collocamento in fasce Isee così come stabilito dagli uffici comunali. Quindi è un servizio che noi prevediamo per l'anno 2017 possa richiedere un contributo di circa € 30.000 all'Amministrazione Comunale.

Il *servizio assistenza domiciliare*: anche questo è un servizio pure gestito dal Comune e anche questo ovviamente è un servizio non preventivabile se non sulla base di dati storici e comunque non è un servizio che complessivamente comporta grossi sacrifici sotto l'aspetto economico.

Poi abbiamo tutti gli altri servizi che sono inseriti in quelli che noi chiamiamo *Servizi territoriali, dal trasporto disabili, i minori assistenza domiciliare ai minori e educativa e scolastica* che ormai si sono consolidati nell'ambito della convenzione stipulata dal Comune di Casalpusterlengo che si vedeva capofila con altri sei comuni, oggi è capofila con altri quattro comuni e sta dando ottime soddisfazioni in termini di resa del servizio e anche di gradimento da parte dei comuni convenzionati e anzi penso la settimana prossima è previsto proprio anche un incontro con i rappresentanti degli altri comuni per fare un punto della situazione del loro gradimento e delle criticità.

Il *punto prelievi*: continua ha dato buone soddisfazioni perché l'anno scorso siamo arrivati a circa cinquecento prelievi complessivamente, 506 per l'esattezza quindi è un'esperienza positiva senz'altro date le risposte alle frazioni del nostro territorio e pensiamo ovviamente di continuare ad erogare questo servizio con livelli qualitativi così come li abbiamo erogati nel 2016.

Servizio di medicina dello sport: un servizio che abbiamo inseguito per un anno poi finalmente è partito verso la metà di settembre non senza difficoltà perché era un servizio che era fermo da quasi tre anni. Diciamo che le risposte i primi mesi di avvio di questa attività ha dato delle risposte soddisfacenti, sono circa quasi 500 i certificati rilasciati. Il mese di gennaio pur essendo storicamente un mese poco interessante per il rinnovo dei certificati comunque siamo già arrivati a 85 certificati rilasciati e questo ci fa ben sperare per i prossimi mesi e anche per l'ampliamento degli utenti che ancora noi cerchiamo di coinvolgere con iniziative pubblicitarie e di marketing e di passa parola, ma anche di qualità del servizio prestato.

L'*Adi, il Servizio di assistenza domiciliare integrata*: è un servizio che oggi vede coinvolti circa 18 operatori, 18-19 operatori, forse 20 dalla settimana scorsa perché è rientrato un operatore che si era allontanato per motivi familiari ed è rientrata. Coinvolgere 20 operatori significa che effettivamente questo è un servizio che sta continuamente ottenendo risposte. E' un servizio che stiamo era tanto non solamente sul territorio del Comune di Casale, Codogno e Basso Lodigiano ma ci stanno arrivando richieste di assistenza anche dal territorio di Lodi, piuttosto che di Sant'Angelo. Probabilmente è un servizio ed è effettivamente un servizio che sta diventando

estremamente importante perché ci consente di andare a domicilio presso le famiglie e quindi verificare i bisogni e le fragilità esistenti nella nostra popolazione.

I numeri io li tralascio dicendo che il dato previsionale della 2017 prevede un contributo economico da parte del Comune di circa 170.000, non di circa, di € 170.000 allineato con il dato previsionale dell'esercizio 2016. È evidente che come sempre cercheremo di fare il nostro meglio per cercare di ridurre questo contributo anche se la variabile dell'avvio della nuova farmacia comunale è una variabile importante che, non che pesa, ma che potrebbe o meno aiutare in modo sensibile al miglioramento di questo importo, ma questo lo verremo a sapere almeno dopo l'estate perché il primo mese senz'altro come nuovo servizio sarà difficile, come sono tutti quelli i servizi che andiamo ad avviare.

Rispetto il *Piano programma annuale* dell'attività: noi abbiamo riportato nella nostra relazione quelle che sono le linee di indirizzo che abbiamo ricevuto dal Consiglio Comunale per l'esercizio 2017 e mi piacerebbe così succintamente esporre quelli che sono i nostri obiettivi e quello che sarà il nostro intervento.

Sostanzialmente andremo senz'altro nei rapporti con la città ad implementare consolidare continuare quelli che sono i rapporti normali ci sono stabilizzati, che ormai sono consolidati e consueti. Ovviamente la prima risposta farmacia, servizio di medicina sportiva, e Farmacia comunale 2 sono andati senz'altro incontro ai bisogni della nostra comunità, non solamente della nostra città, ma anche del territorio vicino.

*Farmacia comunale 2*: con grande sforzo anche penso organizzativo e anche un po' di slancio diciamo gestionale abbiamo deciso di aprire la farmacia comunale tutte le domeniche; questo è un servizio che penso per la comunità di Casale e non solo sia un servizio non indifferente perché aprire tutte le domeniche una farmacia comunale 8 ore anche se con un orario continuato, significa dare ai cittadini di Casalpusterlengo e non solo comunque la sicurezza che in caso di necessità una farmacia comunale aperta la trovano senza doverla cercare girando fra le farmacie ecco. Senz'altro nel primo periodo avremo, penso per tutto l'anno finché non si sarà civilizzato il servizio, avremo alcune domeniche dove avremo la Farmacia comunale 1 e la Farmacia comunale 2 aperte di domenica perché una è di turno e quell'altra invece per scelta di orario. Va bene decideremo in futuro insieme eventualmente anche all'Amministrazione Comunale se e

come intervenire, se sarà necessario di tenerne aperte due, oppure questo lo vedremo molto più avanti quando verificheremo anche la risposta dei nostri cittadini all'offerta dell'apertura domenicale continuata.

Continueranno poi tutti gli accordi che abbiamo in essere con alcuni istituti scolastici del territorio; continueremo anche quest'anno riproporremo il convegno accreditato, questo convegno che avevamo tenuto con l'Avis lo riproporremo anche nel 2017, è un convegno riservato agli operatori sanitari. Stiamo riflettendo sulla possibilità di organizzare altri seminari sempre riservato gli operatori sanitari e anche corsi di formazione che già stiamo facendo anche con i familiari, esempio un corso in questo momento un corso di formazione di assistenza familiare di soggetti portatori di Alzheimer, ecco quindi sempre più dentro nel sistema socio sanitario e sempre più disponibili ad operare in sinergia con tutti coloro che hanno a cuore la salute e il benessere della persona.

I rapporti con l'azienda socio-sanitaria territoriale: ovviamente la prova ne è il consolidamento relativo a Medicina sportiva, della Farmacia 2 e la convenzione che abbiamo stipulato con l'azienda sanitaria per l'approvvigionamento di farmaci dell' RSA e il CDI, quindi al 1 luglio del 2016 i farmaci li acquistiamo direttamente dall'ASST con una convenzione che senz'altro sarà rinnovata alla sua naturale scadenza.

Sono sul tavolo anche altre attività di studio e di collaborazione con la ASST sempre indirizzate al elemento di servizi socio-sanitari sul nostro territorio ed anche di potenziamento.

Una linea di indirizzo che c'è stata data è quella sulla trasparenza e sull'anti corruzione, diciamo che a livello di trasparenza siamo e ribadiamo anche con orgoglio che siamo l'unica RSA del territorio che ormai da mesi, penso da maggio dell'anno scorso, pubblica mensilmente la lista di attesa in modo trasparente e chiunque può accedere al nostro sito, può entrare nella nostra struttura e sul sito, se la può anche stampare, nella nostra struttura è appesa tutti i mesi viene appesa la lista di attesa affinché ognuno degli ospiti ed i familiari può verificare la posizione e la situazione.

Della *Farmacia comunale 2* ho già parlato perché si riesca a dare l'avvio a questa attività nel più breve tempo possibile, verranno erogati nella Farmacia comunale 2 probabilmente gli stessi servizi, andremo eventualmente a erogarne alcuni aggiuntivi

rispetto alla uno proprio per dare completezza dell'offerta consulenziale, non solamente dell'aspetto della vendita del farmaco e poi pensiamo per la farmacia 1 di andare, una volta che la 2 è partita e l'attività si sarà stabilizzata, stiamo pensando di andare a studiare una risistemazione degli spazi sia al piano terra e il piano 1 della Farmacia 1 tanto per creare quegli spazi di consulenza e di approccio con eventuali utenti anche per andare a potenziare l'aspetto delle preparazioni galvaniche, insomma sulla Farmacia 1 stiamo valutando come potenziare l'attività in questa sede.

I *servizi socio assistenziali*: continuano perché è in corso la convenzione con i comuni, lo avevo detto prima c'è la convenzione in essere fino al 31 dicembre 2018 e quindi sempre saremo presenti per rispondere a tutte le esigenze che ci saranno poste poi dai vari funzionari e dei sindaci e per dare soddisfazione delle esigenze che ogni tanto nascono nel loro territorio.

In merito agli *indirizzi amministrativi* quest'anno abbiamo fatto la scelta di non aderire al *Servizio di tesoreria*. L'Amministrazione Comunale è uscita con un bando per la gestione del Servizio di tesoreria delle finanze comunali, noi ovviamente in accordo anche con la collaborazione dell'Amministrazione abbiamo deciso anche per motivi di snellezza amministrativa e di funzionalità amministrativa di abbandonare il servizio di tesoreria non più obbligatorio per noi come Azienda Speciale, di passare a un classico servizio di cassa proprio come per tutte le aziende. Le aziende hanno quindi il classico conto corrente ordinario proprio allo scopo anche di valutare quelle che saranno le condizioni del mercato che di volta in volta potremo eventualmente ritenere le migliori sul mercato.

Sul *Personale*: bisogna dire che, salvo l'avvio del servizio della Farmacia 2 che potrebbe portarci a bandire un concorso laddove venissero o mancare dei farmacisti, per il resto non abbiamo in previsione l'assunzione di personale sugli altri servizi, quindi manteniamo la struttura esistente che ad oggi aumenta a 51 persone dipendenti. Ovviamente l'azienda si avvale di professionisti, di collaboratori e di persone, di contratti di somministrazione di personale, quindi per il tramite di società di lavoro interinale; però manteniamo sempre un approccio di continuità e di garanzia di continuità del lavoro ma anche di flessibilità sul costo del servizio. Importante è l'accordo che è stato fatto a valere dal 1 gennaio 2017, ovviamente in accordo con le

organizzazioni sindacali, il personale turnista in forza all’RSA e al Centro diurno passerà da 35 ore settimanali, anzi è già passato perché siamo a gennaio, è passato da 35 ore settimanali a 36 ore settimanali. Passaggio importante che è stato fatto senza particolari problemi. E’ stato trovato un accordo con le organizzazioni sindacali e questa variazione dell’orario comporterà probabilmente delle economie, anzi senza probabilmente delle economie importanti perché comunque ogni persona Asa o Oss erogherà nell’anno circa 48 ore di maggior lavoro rispetto a quanto erogata nel 2016. Ecco io succintamente ho esposto quelli che sono i programmi per il 2017, rispetto a quanto avvenuto anche nelle precedenti occasioni diciamo che per quest’anno non abbiamo affrontato ipotesi di investimenti particolarmente onerosi perché già stiamo affrontando l’investimento della Farmacia 2 che tra tutti i lavori di approntamento e di manutenzione degli impianti, di approntamento di arredo e di dotazioni di farmaci, di costi di start up della Farmacia 2 senz’altro andremo a sostenere costi per circa € 150.000, quindi nuovi investimenti se non sulla Farmacia 1 che ancora siamo in fase di studio, non abbiamo ancora visto nemmeno un’idea progettuale, quindi non abbiamo ancora affrontato a livello di Consiglio la proposta di miglioramento dello spazio espositivo e non solo, quindi già le risorse finanziarie della nostra azienda sono per il 2017 impegnate per l’allestimento e il pagamento dell’investimento della Farmacia 2. Quindi ulteriori investimenti saranno dedicati ovviamente alla sostituzione di macchinari od impianti e attrezzature che dovessero guastarsi, che dovessero essere sostituiti. Un danno lo abbiamo già avuto, si è già stata la caldaia, € 26.000 di danno, per fortuna già parzialmente rimborsato dalla compagnia assicurativa, però pronti via abbiamo già avuto € 26.000 di danno importante, di un guasto che per fortuna non ha avuto ripercussioni sulla vita degli ospiti all’interno della nostra struttura perché siamo riusciti a funzionare con la seconda caldaia di riserva.

Quindi io sono a disposizione poi dopo l’esposizione del direttore e di Massimo per qualsiasi tipo di chiarimento voi vogliate e desideriate.

**PRESIDENTE**

Grazie Presidente, prosegue l’esposizione il signor Pezzini, prego.

**AZIENDA SPECIALE - DIRETTORE AMM. - DOTT. PEZZINI**

Sì, solo giusto due parole per integrare la relazione del Presidente che di fatto ha già praticamente toccato un po' tutti i temi non scritti, sì sì adesso vado sulla slide sull'ultima che era quella, no ecco dicevo al di là della presentazione dei servizi che di fatto sono già stati in parte trattati dal Presidente, poi magari verranno ulteriormente specificati dal Direttore, faccio solo alcune ulteriori riflessioni che poi riguardano più il non scritto nel senso che poi dal punto di vista numerico riusciamo a desumere un po' tutto, la relazione era già stata approfondita in precedenza anche in Commissione Bilancio. Solo due parole ecco, lo sforzo che ci siamo preposti cioè ci siamo prefissati sul 2017 è quello di giungere ad un ulteriore livello di dettaglio dal punto di vista del Bilancio spacchettando a 13 centri di costo appunto le nostre elevazioni. Questo comporta sicuramente maggior sforzo ma anche un maggior livello di dettaglio che visti i servizi che siamo andati e andremo a gestire, si rende praticamente necessario. Quando ero arrivato io i centri di costo erano 3 e sembravano già tanti vista anche l'eterogeneità perché comunque uno era un servizio commerciale, quello della farmacia, gli altri due erano servizi socio sanitari e oggi sono 13, quindi è facile anche immaginare la complessità sia dal punto di vista dell'attività perché comunque già a prescindere un'attività commerciale rispetto ad una socio-sanitaria è agli antipodi, ma anche dal punto di vista giuridico e normativo insomma ogni attività ha una complessità a se, quindi questa è un po' la prima riflessione, positiva io direi perché in realtà ogni servizio che viene aggiunto è recepito un po' come una sfida anche da parte dell'azienda.

Andando infatti all'asse del libro direi finiamo con la fine della riga del conto economico e se volessimo analizzare un po' di storico e un po' di futuro posizionando la freccia sul 2017 vediamo come per il primo anno in realtà l'azienda, nonostante l'acquisizione di nuovi servizi, non ha chiesto un aumento di contributo. Cioè i picchi dal punto di vista dell'incremento di contributo sugli anni precedenti di fatto derivavano dal punto di vista dell'analisi da nuovi servizi che venivano acquisiti. Quindi acquisivo un servizio nuovo, diciamo che accusavo il colpo dal punto di vista gestionale e poi iniziavo a fare economie.

Il grafico rappresenta abbastanza bene questa situazione, per il primo anno nonostante si siano introdotti due nuovi servizi come quello di Centro di medicina dello sport e quello



della Farmacia verrà introdotto ormai nel mese a venire direi, non si avranno ulteriori oneri o aggravii, anzi speriamo di fare ulteriori licenze a favore del Comune e questa ritengo sia una cosa positiva perché significa che l'azienda comincia a fare veramente economie che sono ancor più amplificate rispetto a quanto aveva meno centri di costo, quindi è il crescere dimensionale come è normale che sia del resto perché avviene un po' in tutti gli ambiti. Questo però cosa comporta? comporta anche ulteriori riflessioni dal punto di vista informativo e informatico.

Nel 2017 ci siamo ad esempio posti l'obiettivo anche di informatizzare e digitalizzare un po' di più i processi. Abbiamo sottoscritto in questi giorni un accordo con una software house per migliorare l'attività di archiviazione e quindi digitalizzare un pezzo di processo amministrativo, la parte contrattualistica e anche la parte di protocollo. Anche qui si rende necessario perché? perché la parte amministrativa di fatto è invariata rispetto a quando avevamo tre centri di costo e quindi l'unico modo per fare efficienze gestionali è quello di cercare di velocizzare i processi eliminando magari le ridondanze all'interno di processi amministrativi.

L'ultimo tema è già stato di fatto toccato dal Presidente nel senso che anche qui sempre nell'ottica di razionalizzare un po' i processi passeremo dal conto di tesoreria al conto ordinario e questo probabilmente sburocatterà un po' la gestione della banca dando probabilmente qualche opportunità in più dal punto di vista delle scelte e delle valutazioni dell'azienda di gestire in modo diverso e un pochino più strutturato la parte finanziaria. Speriamo che queste scelte siano le migliori che l'azienda può mettere sul tavolo. E io ho concluso, lascio la parola al Direttore che farà qualche ulteriore riflessione.

#### **AZIENDA SPECIALE - DIRETTORE GEN. - DOTT. GAFFURI**

Buonasera a tutti, Presidente e Direttore amministrativo vi hanno illustrato parte del quadro, io tenterò di aggiungere un ulteriore pezzo attraverso anche quest'immagine, però prima di completare il quadro mi sembra anche giusto darvi qualche elemento di cornice. Vale a dire innanzitutto la messa a regime, con tutta probabilità nel 2017, non completamente della riforma socio-sanitaria regionale che ha stravolto gli assetti comunque non solo istituzionali, ma anche organizzativi gestionali ed erogativi dei

servizi socio sanitari e questa accezione la utilizzo in senso lato, quindi dal sanitario per arrivare al socio assistenziale puro. Quindi un contesto profondamente trasformato dal legislatore lombardo con elementi significativi di cambiamento che come tali rappresentano un'opportunità ma sicuramente sono anche fonte di criticità da trattare e gestire.

Altro elemento di cornice sul 2017 sono le regole del sistema socio sanitario che la Giunta regionale nel mese di dicembre emana e che danno indicazioni attuative di quello che è quindi un atto amministrativo che dà attuazione a quello che il legislatore e il Consiglio Regionale con la legge ha immaginato e descritto in forma generale. Queste regole del sistema 2017 per noi sono vincolanti sia sotto il profilo ovviamente giuridico e allo stesso tempo sono strettamente correlate al tema delle risorse, quindi estremamente importanti per noi e impattano anche su Azienda Speciale di Servizi di Casalpusterlengo e in particolare ovviamente sulle nostre unità di offerta socio sanitarie. Terzo punto, anticipato nelle regole di sistema 2017 e poi ulteriormente declinato con un provvedimento ad hoc, il 2017 sarà anche l'anno della rivisitazione degli assetti istituzionali o organizzativi delle cure palliative. Infatti è di oggi la mia richiesta al Sindaco di individuare il prima possibile una data in cui incontrare il Direttore generale e il Direttore socio sanitario di ASST Azienda Socio Sanitaria Territoriale per condividere insieme alcuni aspetti correlati con l'introduzione di questa riforma che impatta significativamente anche sulla nostra azienda.

Quindi elementi di cornice che determinano il perimetro all'interno del quale ci muoviamo come azienda, azienda che - e questa immagine è la stessa che ho utilizzato anche con i colleghi di recente e utilizzerò anche in un successivo incontro che avremo settimana prossima che abbiamo organizzato soprattutto per restituire i risultati del questionario di gradimento che abbiamo somministrato a familiari e a dipendenti -, restituisce la complessità che in parte anche il Presidente ha tratteggiato e Massimo altrettanto, che noi dobbiamo governare quotidianamente. Loro hanno parlato dei centri di costo, potremmo dire centri di responsabilità; noi stiamo parlando di quello che è il cuore ovviamente della nostra azienda, i servizi che facciamo delle persone.

In verde le unità di offerta e i servizi socio sanitari, ovviamente quelli storici: Rsa, Centro diurno integrato che come diceva il Presidente nel 2016 ci hanno dato

soddisfazione, non solo per la qualità resa al cittadino e al fruitore, ma anche in termini di tassi di saturazione soprattutto per l'Rsa e soprattutto per il nucleo Rosa solventi che ci hanno consentito, poi ne parleremo quando ovviamente ci ritroveremo ancora insieme per discutere del consuntivo 2016 di comunque andar bene ecco. Bisogna però anche pensare che c'è stato anche un forte turn over soprattutto sul nucleo Rosa e ogni dimissione dell'ospite implicano dei processi amministrativi particolarmente gravosi e significativi da trattare e da gestire.

Su questi due servizi al quale aggiungo anche l'Adi, quindi Assistenza Domiciliare Integrata su cui poi dirò ancora una cosa, sono servizi che nell'ambito del 2016 sono stati oggetto di ispezione sull'appropriatezza delle prestazioni rese da ATS - Città Metropolitana - e quindi restituisco il dato comunque positivo di questi controlli che su tre ispezioni in due casi hanno ottenuto un 100% di appropriatezza e nell'altro caso oltre il 98%. Appropriatezza significa controllo da parte di ATS documentale prioritariamente che si sta facendo per quell'utente, quello specifico utente che viene preso in considerazione a campione nell'ambito dell'ispezione, parliamo sempre di almeno una decina una quindicina di fascicoli quindi di una decina, quindicina di utenti si è fatto tutto nel modo giusto per rendergli una prestazione aderente a quelle che sono le prescrizioni della normativa in tema di accreditamento.

Dicevamo che l'altro servizio socio-sanitario che secondo me è destinato a crescere ed è quello su cui dobbiamo veramente investire è l'assistenza domiciliare integrata e poi quella specifica delle cure palliative che però come vi dicevo sono oggetto di riforma quest'anno e quindi ci rivedremo nelle prossime occasioni per vedere come si svilupperà la cosa, però è lì il servizio veramente di prossimità, è quello che ci porta in casa delle persone; un servizio gratuito per il cittadino spesso non conosciuto dal cittadino. E quindi ecco sull'Adi grande attenzione alla divulgazione di informazioni precise al cittadino che può attingere a questo tipo di servizio e allo stesso tempo investimento in professionalità dei nostri operatori. Come diceva il Presidente è un equipe che è abbastanza numerosa tra fisioterapisti, infermieri professionali, Asa e Oss, Psicologo, Medico, Medico palliatore, insomma è un equipe come si diceva che conta ormai più di 15 persone, alcune sono chiamate a spot e con quelle arriviamo alle 20 che diceva il Presidente.

Quindi attenzione focus sull'assistenza domiciliare integrata per quanto riguarda il 2017. *Rsa aperta*: è la sorella minore diciamo dell'assistenza domiciliare integrata, è un dispositivo comunque messo in campo da Regione Lombardia attraverso il fondo per la non autosufficienza ed è un servizio gratuito per il cittadino; si va sempre a domicilio, ha dei canali di attivazioni differenti rispetto a quello dell'Adi, ma si sostanzia in interventi comunque di tipo riabilitativo e assistenziale a casa dell'utente che però deve avere dei requisiti soggettivi diversi da quelli dell'Adi. Infatti i due servizi possono coesistere e essere fruiti entrambi contestualmente dal cittadino.

*Punti di prelievo*: Guardamiglio, Ospedaletto Lodigiano, naturalmente Zorlesco e Vittadone. Direi anche lì dei luoghi importanti perché il cittadino trovi una risposta alle sue esigenze, di presidio del territorio di presidio sanitario, socio sanitario del territorio. Se ci sono altri comuni che vogliono appoggiarsi al Comune di Casalpusterlengo all'Azienda Speciale per aprire nel loro contesto cittadino. I prelievi analoghi a quelli in essere nei comuni che poc'anzi vi citavo, Azienda Speciale è pronta a valutare che tipo di progetto proporre, personalizzandolo naturalmente per le esigenze di chi ce lo richiede.

*Servizio sanitario*, prettamente sanitario, *medicina dello sport*: come diceva il Presidente, parto faticoso come tutti quelli dei progetti che implicano una integrazione forte tra soggetti istituzionali diversi con ovviamente identità diverse e regole di funzionamento diverse, ma che dimostrano come lavorare insieme un obiettivo è possibile e dà anche dei frutti importanti. Abbiamo tutti insieme, soprattutto per la volontà forte anche dell'Amministrazione di ridare ai cittadini un servizio pubblico assente da un po' di tempo; fare ripartire un servizio non è semplice, ci siamo riusciti e come diceva i numeri ci confortano. È ovvio noi non siamo qui per fare concorrenza ai grandi centri di medicina dello sport; possiamo fare bene il nostro, abbiamo tutte le possibilità per farlo e grazie comunque a un'interlocuzione che si è poi via via perfezionata con ASST, oggi siamo in grado di offrire al cittadino atleta tutta la gamma delle certificazioni, quelle agonistiche e anche quelle di buona salute, quindi anche quelle per l'attività amatoriale non agonistica ma con il grosso pregio di avere all'interno comunque delle prestazioni collegate anche al rilascio del certificato di buona salute, il

cardiogramma a riposo e la visita cardiologica a un prezzo competitivo perché parliamo di € 35.

Quindi la volontà è quella di sviluppare naturalmente nel 2017 il servizio, puntando poi sui mesi che nel clou che nel 2016 ci siamo persi, che sono il mese di agosto e il mese di settembre, perché ovviamente il mese di settembre il servizio è partito in corso d'opera e ovviamente ha intercettato solo una piccola fetta dell'utenza potenziale. Quest'anno invece ci daremo da fare con largo anticipo ma secondo me dobbiamo sfruttare quest'anno anche per fare del Centro di medicina dello sport convenzionato a ASST e ASSC luogo di prevenzione, anche di campagne di prevenzione portando il nostro medico dello sport e i nostri professionisti anche nelle scuole per trasferire anche agli studenti una serie di informazioni importanti rispetto alla pratica sportiva, allo sport, all'alimentazione collegata allo sport. Secondo me se insieme perché da soli come ASSC non siamo in grado ovviamente di allestire tutta una serie di iniziative, ma se insieme ci diamo da fare possiamo rendere veramente ai cittadini un servizio anche sotto il profilo della prevenzione e dell'informazione.

Sotto vedete che con un colore che sulla mia stampa è rosa, i *Servizi socio assistenziali educativi e psico educativi*, quindi la grossa fetta che va dentro nei cosiddetti servizi sociali territoriali che spaziano dall'educativa scolastica cioè all'assistenza all'alunno con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado per quanto riguarda quella che storicamente veniva definita storicamente “assistenza ad personam” e che comunque ha dei numeri significativi perché solo quello su un anno cuba più di € 250.000.

La *mensa domiciliare* l'ha già detto il Presidente; *l'assistenza domiciliare classica* quindi non socio sanitaria; il *Sad*, il *trasporto sociale delle persone con disabilità* che frequentano il CSE, CDD e SFA, cioè servizi diurni per disabili e i servizi sociali ed educativi, dentro lì però c'è l'equipe “Tutela minori”, c'è un altro tassello fondamentale dell'attuale organizzazione di ASSC. Un' equipe che svolge le funzioni di tutela minori classica e quella ovviamente rivolta al penale minorile dove abbiamo le nostre due assistenti sociali e la psicologa, e poi ci sono ovviamente anche come si diceva alle convenzioni con i Servizi diurni per disabili.

*Servizi sociali territoriali* che hanno tariffe per i comuni aderenti che sono immutate anche nel 2017, quindi al di là di un ritocco tecnico che è stato fatto sulle tariffe per i

servizi diurni così come previsto peraltro dalla convenzione stipulata con i comuni le tariffe per i comuni sono le medesime dell'anno scorso. Quindi come diceva il Presidente la settimana prossima abbiamo un incontro di restituzione comunque circa l'andamento dell'attività sul 2016 con gli amministratori dei quattro comuni, oltre ovviamente al Comune di Casalpusterlengo e sarà occasione per le nostre colleghe del Servizio sociale di entrare un po' più nel merito di quella che è l'attività è stata svolta per gli oltre 80 casi di tutela minori che sui cinque comuni sono stati gestiti e direi in maniera molto professionale e anche in maniera come dire non tradizionale perché, a differenza di altre tutte le minori devo dire la verità, quella di Azienda Speciale, e diciamo che un po' di esperienza su questo ce l'ho provenendo comunque dal Consorzio Lodigiano perché ricordo io sono in comando parziale all'Azienda Speciale e lo sarò fino alla fine di quest'anno, la conosco quindi come funziona la tutela minori e devo dire la verità con la buona collaborazione con la collega abbiamo anche trovato soluzioni diverse a problemi che per altri, affrontati in maniera come dire tradizionale, non vedevano una soluzione. Invece poi occasioni per parlare di questo ce ne saranno, sicuramente di incontro rivolto agli amministratori di settimana prossima può essere un momento doveva parlare anche di questo.

Per finire le due farmacie, la *farmacia comunale 1* va bene è andata bene ringrazio anche pubblicamente il direttore di farmacia Stefano Zanoni che ha fatto un gran lavoro, *Farmacia comunale 2*: la grossa sfida che diceva il presidente direi che noi siamo pronti, abbiamo dovuto scontrarci un poco con una burocrazia che sembra un leight motiv ma è davvero opprimente, è davvero esagerata per poi e imbriglia davvero chi vuole fare impresa; poi addirittura stiamo parlando di un'impresa di un soggetto pubblico eppure ci siamo scontrati e ci stiamo scontrando tuttora con una certa burocrazia che non è solo della pubblica amministrazione ma anche di soggetti privati che lavorano in maniera un po' farraginoso e soprattutto lenta. Quindi per quello stiamo trattando un pochino rispetto alla tabella di marcia che comunque porterà al lieto fine nei prossimi giorni e quindi finalmente apriremo la Farmacia 2 sarà direttore al punto il dottor Luigi Baragetti sicuramente per tutta la fase di start up e di avvio delle attività. Quindi speriamo di vedere la cler alzata nei prossimi giorni.

Allora cosa aggiungere? due cose: i dipendenti dell'Azienda Speciale e di Servizi sono 51; sono 51 i dipendenti e con la dimissione di cui abbiamo avuto comunicazione proprio due giorni fa 50. Poi abbiamo ovviamente tanti liberi professionisti che lavorano con noi, quindi diciamo è un'azienda leggera, è un'azienda leggera per quello che fa, stiamo parlando di oltre 7.300.000 di valore della produzione, secondo me siamo stati prudenti e quindi con un'organizzazione di 51 dipendenti. Liberi professionisti, appalti di servizio sicuramente buone sinergie.

Mi piace sottolineare quello che il Presidente vi ha annunciato: abbiamo anche raggiunto un accordo che oserei definire storico perché siamo andati a riportare a 36 ore il personale turnista, ok che ne faceva 35, e questo senza litigare con le organizzazioni sindacali, quindi vuol dire che siamo stati credibili, siamo stati supportati ovviamente anche dalle norme ed alla loro interpretazione che non sempre è univoca, ma su questa cosa qua abbiamo sostenuto le nostre posizioni e abbiamo portato a casa un risultato importante che è importante per l'azienda, ma è importante soprattutto per l'utente finale dei servizi che fa l'azienda perché come diceva il Presidente queste ore vengono ritornate sostanzialmente agli ospiti della nostra RSA e agli utenti del Centro diurno quindi secondo me è un risultato comunque importante.

Chiudo dicendo siamo qua, se avete voglia di approfondire determinati contenuti e fare tutte le domande che volete, spero di essere in grado di rispondervi ecco.

### **PRESIDENTE**

Ringrazio i rappresentanti dell'Azienda Speciale, possiamo passare al dibattito su questo punto, se ci sono degli interventi prego. Consigliere Calzari, prego.

### **CONSIGLIERE CALZARI**

Grazie Presidente, beh non posso che apprezzare il lavoro e l'entusiasmo che c'è stato trasferito attraverso la spiegazione dei tre rappresentanti della Azienda Speciale, però ho diverse cose da chiedere proprio per chiarire a noi, a me soprattutto, il discorso dei 13 centri di costo che sarebbe bello sapere quali sono a risultato positivo e quali sono a risultato negativo, e quelli sono per esempio quelli che in ogni caso rientrano in un servizio sociale assistenziale dove l'utente non riesce a coprire appieno il costo del

servizio per cui la differenza ricavi o sull'Azienda Speciale, ma poi in un'ultima analisi ricade sull'Amministrazione Comunale. Questo per me sarebbe molto interessante conoscere.

Il risultato che voi date non tiene conto delle due farmacie, ecco a me invece interesserebbe sapere, liberando il discorso delle farmacie che sicuramente sono in attivo ed è pregevole questo anche per il servizio che danno, parlo per adesso dalla Farmacia comunale di via Gramsci e mi auguro che anche la Farmacia dell'Ospedale poi dia gli stessi risultati, qual è il risultato dell'Azienda Speciale scevra da questi due risultati cioè quella delle due farmacie. E secondo me dovrebbe prendere quello sempre di più al pareggio perché altrimenti l'Amministrazione deve continuamente intervenire per cui secondo me sarà bello giudicare l'operato dell'Azienda Speciale una volta che sarà in positivo indipendentemente dal risultato delle due farmacie, e penso che sarà anche una vostra intenzione questa, no tendere a questo risultato.

Per quanto riguarda *Medicina dello sport* ho avuto modo di chiedervi qualcosa la settimana... che secondo me dovrebbe essere un servizio che non pesa sull'Azienda Speciale per quanto riguarda un costo perché non penso che il costo cioè il ricavo coprirà il costo di questa gestione, me lo auguro ma dovrebbero essere talmente tante le persone che fruiscono di questo servizio prima di coprire completamente il costo di questo della medicina dello sport, che è una bella cosa che sia tornata a Casale intanto, poi dopo sarà anche compito vostro cercare di che non ci sia una differenza da caricare ancora sull'Amministrazione Comunale ma che dia il suo frutto, almeno andare a pareggio.

Per quanto riguarda suggerimenti che potrei dare che vorrei dare è che dato i servizi che le farmacie danno, è da tanto tempo che lo fanno e sono stati anche primi a Casale a dare certi servizi gratuiti, bisognerebbe pensare, ad esempio, alla prenotazione degli esami, cioè che nella farmacia ci fosse la possibilità di prenotare gli esami perché in certe farmacie lombarde (che io ho avuto purtroppo modo di visitare) questo servizio viene già espletato soprattutto a favore di persone anziane che non devono andare a casa e affidarsi a qualcuno che comincia a telefonare a questo ospedale all'altro ospedale per prenotare gli esami. Le farmacie danno questa possibilità, può darsi che nel vostro



programma futuro possiate inserire anche questo servizio che sarebbe un servizio che alla cittadinanza penso farebbe molto piacere avere.

Penso di avere detto tutto ma mi interesserebbe sapere appunto il discorso dei 13 centri di costo ed eventualmente in una vostra prossima magari in occasione del Bilancio vero e proprio di darci queste cifre in modo che noi possiamo vedere quali sono quelle che danno frutto, quelle che invece costano di più rispetto a un altro. Grazie.

**PRESIDENTE**

Allora se ci sono altri interventi, così poi si risponderà tutte insieme le domande. Ho visto una prenotazione ma non capisco di chi sia, no forse è ancora la signora Calzari. Prego consigliere Delmiglio.

**CONSIGLIERE DELMIGLIO**

Sì io ho un paio di domande velocissime, probabilmente le risposte sono già state date in fase di presentazione, ma mi sono sfuggite. Non ho sentito riguardo all'apertura della *Farmacia 2* all'ospedale quando è previsto visto che i lavori sono iniziati da tempo, se è già stata prevista una data di apertura.

La seconda domanda riguardante il *servizio di medicina dello sport* illustrato prima dal direttore, volevo capire se era già stato fatto un Bilancio anche con qualche dato sui primi mesi di attività di questo servizio; grazie.

**PRESIDENTE**

Prego ci sono altri interventi? allora direi che possiamo rispondere, se volete rispondere a queste domande poste dai Consiglieri prego.

**AZIENDA SPECIALE – PRESIDENTE RAG. SPELTA**

Sì allora dal Bilancio di previsione, rispondo alla signora Calzari, alla consigliera Calzari. Quali sono i centri di costo in perdita sostanzialmente: allora nel Bilancio di previsione abbiamo come centri di costo in perdita l'Rsa e il centro diurno previsti in circa 180-190.000 euro. Tutti gli altri servizi sono in utile o a pareggio, leggermente in utile ma perché c'è il contributo del comune il Sad per € 65.000 altrimenti perderebbe

63 e la mensa in utile di 3.000 con € 30.000 di mensa domiciliare, con € 30.000 di contributo del Comune perderebbe 27. Quindi due servizi storici ma diciamo rettamente e sociali quindi con la tariffazione legata all'Isee e alle politiche di indirizzo, politiche diciamo tariffarie applicate dal Comune, quindi Sad e mensa domiciliare laddove l'utente ovviamente contribuisce in misura stabilita dal Consiglio Comunale ai servizi che riceve e l'RSA e il Centro diurno che presentano una perdita. Tutti gli altri servizi presentano un utile e va beh medicina sportiva è prevista a pareggio, ecco sostanzialmente ma sostanzialmente i primi quattro mesi dal via non ci hanno ancora consentito nemmeno di fare un Bilancio economico.

La *medicina dello sport*, la sua domanda: non dovrebbe pesare sulla gestione dell'azienda, ovviamente i primi quattro mesi di esercizio 2016 probabilmente l'avvio peserà perché i costi di start up e di sistemazione dei locali, ammortamenti classici dove far partire un nuovo servizio peseranno in misura diciamo non proporzionale con il servizio erogato ma il 2017 riteniamo che quanto meno pareggi se non possa dare un piccolo utile quindi contribuire anche questo servizio all'equilibrio dei costi aziendali complessivamente.

Poi in merito alla possibilità di prenotare gli esami a noi risulta che nella Uno ci sia già questa possibilità, nella Farmacia 1 dopo esattamente che tipo di esami si possono prenotare ma già esiste il servizio di prenotazione, dopo eventualmente se Massimo.

Rispondo a Delmiglio la data di apertura della Farmacia 2 non la conosciamo esattamente, nel senso noi siamo pronti, siamo pronti con la campagna pubblicitaria abbiamo tutto in casa, è tutto arredato. Oggi dovevano partire gli ordini dei medicinali, manca la linea Sis, si stanno rimpallando i vari uffici su chi, non i nostri ovviamente, uffici esterni all'azienda su chi sia il soggetto responsabile, alla fin fine sembra che sia stato individuato però pensiamo che nel giro di 15 giorni si possa effettivamente avviare l'attività. Insomma ecco questa è la data prevista, a grandi linee.

#### **AZIENDA SPECIALE – DIRETTORE AMM. – DOTT. PEZZINI**

Solo per integrare il tema delle prenotazioni, le facciamo in *Farmacia 1*, in realtà ma la richiesta è bassissima, nell'ordine delle 10-15 anno, più o meno, viene utilizzata la piattaforma che è messa a disposizione, purtroppo è una piattaforma non performante

perché ha diversi rallentamenti e mediamente ci vogliono dare 5 ai 10 minuti a persona e non dipende da noi peraltro; quindi il più delle volte viene usato il numero verde. In più il costo è di € 2,50 a persona, se non mi sbaglio, che non incide tanto quello quanto l'operatività sul sistema, purtroppo.

**PRESIDENTE**

Prego consigliere Calzari.

**CONSIGLIERE CALZARI**

Grazie Presidente, intanto ringrazio per le risposte, però ha tralasciato quello che mi interessava più di tutto in un certo senso, come mai non è stato messo in atto una diminuzione per il comparto Rosa da € 90 al giorno, non avete previsto nemmeno un euro di diminuzione. Secondo me, a parte il fatto del turnover e costa quando dice che entra una persona e c'è la cartella, c'è la cartella clinica, c'è il medico che deve fare le visite eccetera viene a costare, però io trovo che le € 90 che rimangono lì da parecchio tempo e per le quali noi avremmo voluto già diminuirle nel primo anno del nostro eventuale ritorno ad amministrare Casale avremmo voluto diminuire e avremo trovato anche la possibilità di farlo e invece non l'avete minimamente toccato. Avevamo fatto anche un conto che togliendo circa € 20 al giorno questa diminuzione avrebbe comportato circa € 130.000 all'anno su tutte le persone se avessero coperto i 18 posti, e questi invece li abbiamo spesi in tasse e quindi secondo me era meglio non avere l'utile e diminuire la tariffa per le persone che magari hanno bisogno di questo spazio perché non ne trovano un altro e sono obbligati a sborsare una cifra rilevante in attesa di trovare un posto convenzionato. Grazie.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Sennò passiamo alle dichiarazioni, Sindaco?

**SINDACO**

Solo per ringraziare il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e la Struttura tecnico amministrativa per i risultati che ci hanno portato qua questa sera, che sono dei

risultati positivi. Avevamo un sogno che era quello di aprire un'ulteriore farmacia, di dare dei maggiori servizi alle frazioni e ritornare nell'ospedale dopo l'arretramento dell'Azienda Ospedaliera sulla medicina sportiva, mi pare che questo sogno sia stato realizzato.

Oggi probabilmente sono in campo altri progetti, progetti anche che possono prevedere anche ulteriori investimenti nella stessa struttura e credo che nel momento in cui queste idee saranno maggiormente perfezionate bisognerà comunicarle al Consiglio Comunale e condividerle. Io sono sempre più convinto che la scelta che abbiamo fatto è una scelta giusta. C'è il problema che è stato quello di tenere l'Azienda Speciale perché ci permette una maggiore capacità di intervento e di operatività.

Credo che il tema delle tariffe, soprattutto per il nucleo Rosa sono ormai da collocare sulla necessità di una nuova contrattualizzazione regionale, su cui mi pare anche il Consiglio si è espresso, in cui si sta cercando di lavorare sia pur nelle difficoltà. Per quanto riguarda agli altri livelli tariffari io credo che a chiunque abbia seguito negli ultimi mesi i giornali che hanno pubblicato le tariffe delle altre RSA noi siamo la casa, la RSA che diciamo ha le tariffe più basse all'interno del territorio con dei servizi che sono i servizi di eccellenza. Io dico che la Columbus a Codogno e l'Azienda Speciale di Casale sono le due RSA (per quello che conosco io quindi con tutti i miei limiti) le migliori che ci sono sul territorio. Quindi credo che anche i risultati che si sono ottenuti, siccome noi non abbiamo avuto aumenti tariffari, se non una cosa marginale, sono tutti da ricondurre ad una buona capacità manageriale, la capacità di ottimizzare i servizi eccetera eccetera. Credo che su questo tema delle tariffe bisogna anche costruire una consapevolezza maggiore. Bisogna sapere che se l'azienda, come è nostro obiettivo, raggiungerà diciamo il pareggio finanziario all'interno anche di una politica di investimento credo che bisogna sapere che queste risorse che man mano il Comune è andato a risparmiare rispetto ai dati che abbiamo visto qui nella colonna precedente e quelli futuri non andranno ad alimentare diciamo feste e cotillon, se mi potete permettere questo termine, ma serviranno a rafforzare il Settore dei servizi sociali che, su alcune questioni, è in sofferenza, in difficoltà. Penso ad esempio anche a quella quota di risorse che vengono destinate alle famiglie che non riescono, € 105.000 mi pare che abbiamo nel nostro bilancio, che non riescono a pagare le rette, nonostante un

lavoro dei Servizi sociali che cerca di parlare con i familiari e non solo di primo e di secondo grado come mi pare sono le disposizioni, ma di andare oltre per vedere di raggiungere questo. Anche lì abbiamo una situazione anche di persone che sono in attesa di avere questo sostegno, io credo che l'idea di riformismo sorte, bisogna sapere che bisogna dividere e ridurre quelle che sono le difficoltà delle famiglie in maniera equa eccetera. Io penso questo e penso che siete sulla buona strada e grazie per il lavoro che avete fatto. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto; prego i Consiglieri, non vedo prenotazione, sì, consigliere Mussida prego.

### **CONSIGLIERE MUSSIDA**

Grazie, il Bilancio previsionale 2017, abbiamo ascoltato l'illustrazione un po' delle varie previsioni di Bilancio che si è dilungata su molti aspetti lasciando però alcune cose fondamentali che, secondo me, mettono un po' questo documento non in un lato di luce ma in un lato di ombra che porta quindi un giudizio negativo.

Prima questione: siamo sempre alla stessa storia, cioè noi ci troviamo a versare € 75.000, € 75.150 di imposte a fronte di un utile di € 75.000; cioè voglio dire io non so quali strani meccanismi portano questo continuo versamento di imposte a fronte di rette che o rimangono uguali agli anni precedenti aumentano, cioè a fronte di un utile allora un'azienda privata con lo scopo di lucro ben venga l'utile fa meglio è; un'azienda pubblica con finalità comunque sociali a fronte di un utile di € 75.000 non versa € 75.000 di imposte, casomai abbassa un po' le rette in modo da far scendere l'utile e non versare le imposte. Cioè voglio dire ma questo non è un intento per pagare meno tasse semplicemente il perseguimento della finalità sociale e in un'azienda pubblica che è quella di non vessare i cittadini con delle rette alte, cioè di tenere le rette il più basso possibile. Per cui questo è un primo punto che già da solo basterebbe a far bocciare questo Bilancio e che si ripete purtroppo di anno in anno.

Il secondo punto si lega un poco anche a questo: parliamo un po' di quella che è stata ormai definita da più parti la vergogna dei € 90, nel senso che persiste una retta di

questa entità che viene fatta gravare su persone che hanno la colpa di avere la necessità di ricorrere a determinate cure, senza appunto che sia questa una loro scelta consapevole, ma è semplicemente una conseguenza di uno stato di fatto delle proprie condizioni di salute. Per cui anche probabilmente facendo un utile meno importante, versando meno imposte si poteva abbassare un po' questa tariffa, magari anche per i residenti di Casale, e quindi alleviare un po' la retta per queste persone ed evitando di tenere un livello così esageratamente alto a cui si collega, e qui lo dico, perché va anche detta questa cosa, un venir meno ad un impegno che l'Amministrazione si era presa in Commissione quando l'anno scorso in Commissione Bilancio, a fronte di una sfida, di una provocazione in senso sfidante dell'Amministrazione era stato detto trovaci i soldi che noi diminuiamo le rette. Ecco qualcuno, il sottoscritto, aveva detto guardate che voi non lo sapete neanche ma a Bilancio avete € 88.000 in più e non ve ne siete neanche resi conto. No, no, no, no, approvato il Bilancio salvo poi avere una variazione dopo qualche mese che recepiva questi € 88.000 in più che effettivamente c'erano, salvo poi non destinarli per la finalità a cui ci si era impegnati, ma a destinarli nel calderone non so per cosa ecco per la spesa generale. Per cui la scelta di lasciare le tariffe in maniera così esageratamente alta non è legata a condizioni economiche o finanziarie del Comune, è una scelta politica. Quindi non si vuole intervenire a ridurre queste rette. Non è una cosa per carità proibita, è una scelta di cui ognuno si assume le proprie responsabilità.

La medicina sportiva: anche qui il solito vizio no i meriti sono tutti nostri, i problemi sono tutti degli altri. Allora medicina sportiva qui sono stati citati tutti tranne quella che è probabilmente la persona che ha più meriti in questo senso che è il Presidente della Commissione Ospedale, Angelo Caccialanza, e qui lo dico perché se lo merita, è una cosa che ha portato avanti anche se non è del, come dire era in un altro partito, comunque ha portato avanti dalla campagna elettorale lui e anche altri comuni, ha continuato a portare avanti da Consigliere e da Presidente della Commissione Ospedale ed ha ottenuto anche importanti risultati, non tutti suoi come non sono tutti di nessuno, è un risultato collettivo peccato che quando si attribuiscono riconoscimenti sono tutti bravi ad attribuirsi meriti tranne attribuirli alla persona che probabilmente lo merita più di tutti: il signor Angelo Caccialanza a cui va il mio riconoscimento personale e ringraziamento per questo risultato.

Altra cosa che mi lascia francamente allibito e che è emersa anche in Commissione riguarda la vicenda della vecchia casa di riposo. Allora noi ci troviamo in una situazione in cui l'Azienda Speciale ha un bene, un bene che peraltro fa parte della storia di Casalpusterlengo e che è nel cuore di tutti i cittadini di Casalpusterlengo particolarmente di quelli che risiedono nel quartiere Ducatona e viale Cappuccini, ma anche di tutta la città, frazioni comprese. Ecco l'Azienda Speciale ha acquisito questo bene e io ho chiesto anche in Commissione cosa era stato fatto a livello di Azienda Speciale per valorizzare, preservare questo bene. Risposta: sostanzialmente abbiamo tagliato l'erba e basta. Cioè voglio dire di fronte ad una situazione del genere secondo me bisogna adottare urgentemente delle azioni che preservano questo bene, questo immobile; cioè non ci si può limitare alla manutenzione ma neanche ordinaria a fronte di un bene che necessita invece una progettualità più complessiva. A questo proposito avevo chiesto di avere un documento che era stato redatto proprio in un'ottica da parte dell'azienda di valorizzare questo bene, ad oggi segnalano che, nonostante la richiesta fatta in Commissione, questo documento non è stato ancora dato. Cioè quindi qui sarà mia cura in questo senso sollecitare la trasmissione perché è emerso che, a fronte di un'Amministrazione Comunale che va da una parte cercando sostanzialmente di alienare questo bene in tutti i modi, è emerso che invece l'Azienda Speciale, in questo diligentemente dal mio punto di vista quindi ha fatto bene, ha fatto un po' più progetto per valorizzare, come Azienda Speciale, la struttura della vecchia casa di riposo. Ecco questo progetto non mi risulta illustrato pubblicamente, è stato chiesto ufficialmente in sede di Commissione e non è stato ancora dato. Quindi io rimango allibito di fronte a questa situazione cioè perché è una cosa inaudita. Qui si sta decidendo della questione che riguarda un bene importante per la città, lo si sta facendo al di fuori del Consiglio, uscendo con qualche articolo sul giornale, gestendo tutto non coinvolgendo gli organi competenti ma in separata sede, secondo me non è corretto perché i Consiglieri non possono apprendere dai giornali le notizie dovrebbero queste essere, queste dovrebbero essere cose trattate prima nelle commissioni e in Consiglio poi eventualmente portati alla conoscenza dei terzi. Ma la cosa che ritengo più sconcertante è che ad oggi, a parte il fatto che a questo punto c'è una chiara divaricazione tra obiettivo dell'Amministrazione e quello che l'Azienda quanto meno aveva fatto fino a poco

tempo fa. Cioè da una parte abbiamo il tentativo di vendita conclamato perché sui giornali è stato anche pubblicato per cui siamo a questi livelli siamo, cioè in Consiglio non è passato niente, sono già annunci col prezzo sul giornale sostanzialmente. Dall'altra parte c'è l'azienda che ha remato da un'altra parte giustamente per fare un progetto di valorizzazione autonoma dell'Azienda che faceva rimanere il bene, fa rimanere il bene in capo...

*(fine cassetta)*

*(inizio cassetta)*

... chiesto questo documento...

### **PRESIDENTE**

Consigliere la invito a raggiungere la conclusione perché sta scadendo il tempo

### **CONSIGLIERE MUSSIDA**

Vorrei capire, vorrei quindi sapere perché ad oggi questo documento non mi è stato consegnato ecco tutto qua; cioè se c'è qualche problema ditemelo da questo punto di vista. Quindi ecco sono quattro punti importanti che determinano la bocciatura del Bilancio dell'Azienda Speciale, non tanto come documento contabile in sé, ma come espressione di una linea sostanzialmente politico-amministrativa che l'Azienda segue in base ovviamente alle linee di indirizzo del Consiglio, probabilmente una linea che, a questo punto, in maniera conclamata, io mi sento di bocciare in maniera perentoria.

### **PRESIDENTE**

Grazie, altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni passiamo allora alla votazione.

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 10**

**Contrari: 4** (Parmesani, Mussida, Calzari, Delmiglio)

**Astenuti: nessuno**

Votiamo l'immediata esecutività



**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 10**

**Contrari: 4** (Parmesani, Mussida, Calzari, Delmiglio)

**Astenuti: nessuno**

Ringrazio i rappresentanti dell'Azienda Speciale, buona sera.

Passiamo ora ai due punti, allora il prossimo punto interessa:

## **PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACCOMUNALE DEL BREMBIOLO - RINNOVO CONVENZIONE**

### **PRESIDENTE**

Lo introdurrà l'assessore Luca Canova e poi illustrerà il punto il sig. Ciossani, prego.

### **ASSESSORE CANOVA**

Sul punto preannunciato dalla Presidente del Consiglio è il rinnovo e l'aggiornamento della convenzione che regola i rapporti fra gli Enti Locali che costituiscono il Parco locale di importanza sovracomunale del Brembiolo.

Non credo che sia un punto che necessita di esigesi particolarmente approfondita nel senso che è l'atto che regola i rapporti fra i 5 comuni che costituiscono il Parco del Brembiolo, area protetta - fra virgolette - e riconosciuta dalla legge 86/83 la quale al suo interno individua gli organi del Plis, gli uffici, l'organizzazione, le quote di riparto fra il comune, gli strumenti di partecipazione e altre specifiche, per la verità piuttosto generiche, che si applicano a tutti gli atti che regolano gli accordi sovracomunali.

La convenzione è scaduta nel 2016. Era venuto il momento di rinnovarla, c'è stato un periodo di attesa legato al destino di un sesto Comune che avrebbe potuto entrare nel Parco locale ma che per ora non entra e quindi, con un ritardo di un mese, abbiamo comunque dovuto portarla in Consiglio per l'approvazione salvo poi, come tutti auspichiamo, doverla aggiornare.

Credo che l'ufficio debba fare una rettifica di un punto del deliberato e lo espone Francesco Ciossani.

### **FUNZIONARIO SIG. CIOSSANI**

Buonasera, allora deve essere scritto o comunque integrato, aggiornato l'art. 7 per quanto riguarda i rapporti finanziari dove viene citata la delibera del 2007, la 102, che invece è stata poi superata dalla delibera n. 8 del 2016 dopodiché, il capoverso successivo, viene sostituito con il presente: “tale maggiore spesa riguarda praticamente la gestione, la maggiorazione dell'intera imposizione secondo criteri vigenti presso il Comune. Tale maggiore spesa è posta a carico delle altre pubbliche amministrazioni

convenzionate con il Comune di Casalpusterlengo con la percentuale di riparto sopra indicata riproporzionata, escludendo quest'ultimo". Quindi in pratica c'è questa modifica rispetto al testo che era stato presentato in Commissione nel mese di dicembre è quel testo che voi avete messo a disposizione questa sera per l'approvazione.

### **PRESIDENTE**

Ci sono interventi su questo argomento? Prego.

Niente, se non ci sono interventi allora a questo punto direi di passare alle dichiarazioni di voto. Prego i Consiglieri di esprimersi. Niente, quindi passiamo, ah prego consigliere Scolari.

### **CONSIGLIERE SCOLARI**

Volevo chiedere solo un'informazione che ci siamo posti anche in Commissione e non è stato chiarito in maniera sufficiente. Noi avevamo fatto la Commissione prima di Natale aspettando poi, dando la possibilità al Consiglio di riunirsi ed approvare questo cambio di convenzione una volta che Codogno fosse entrato o meno a far parte appunto del Piano del Plis. Volevamo sapere se insomma com'era, se era entrato, ovviamente non è entrato ma come, perché, le motivazioni che hanno portato, oppure se c'è ancora una possibilità di tale rientro.

### **ASSESSORE CANOVA**

Le questioni stanno più o meno nei termini che ho descritto nella Commissione che abbiamo fatto a cavallo delle vacanze di Natale, insomma delle ferie natalizie. La situazione è un po' questa: Codogno è entrato nel parco del Brembiolo, nel senso che il Consiglio Comunale della precedente Amministrazione ha chiesto di aderire al consorzio del Comune, consorzio, insomma alla convenzione che regola i rapporti fra i comuni. Credo che ci sia stato un intento istituzionalmente, una prudenza istituzionale, una gentilezza istituzionale da parte della Provincia rispetto a Codogno in considerazione del fatto che erano cambiati gli equilibri ed era giusto in qualche modo chiedere e dar tempo al nuovo Sindaco di Codogno di valutare l'ingresso del Comune nel territorio del Parco, consci del fatto che il territorio del Parco di Codogno è piccola

parte rispetto all'entità del parco, è meno del 10%, e sicuramente costituisce una porzione piccola, ma che avrebbe avuto il pregio di chiudere il parco in orografica sinistra perché comunque quella parte è sguarnita. Contrariamente a quanto ci si aspettava e anche a quanto è stato detto in Commissione, Codogno, mettiamola come una battuta, i nostri amici codognesi ai quali tanto vogliamo bene, ha detto che si deve riflettere portando con questo a 12 anni complessivi la riflessione di Codogno se entrare o non entrare nel parco del Brembiolo, che sembra un periodo sufficiente per prendere una decisione definitiva su un atto che non è rivoluzionario. Dopo di che è giusto anche che le amministrazioni facciano i loro percorsi. Noi pensiamo che 12 anni siano sufficienti per entrare, anche perché in questi 12 anni ne sono entrati altri tre di comuni nel Plis e sono tutti ben contenti di esserci, se non altro perché afferiscono ed accedono ad una quota importante di risorse economiche che probabilmente un Comune da solo non può avere, però è anche una città molto grossa. Noi accoglieremo a braccia aperte i codognini quando decideranno di entrare.

### **PRESIDENTE**

Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto, passiamo allora alla votazione direttamente del punto se non ci sono dichiarazioni di voto

Scusi votiamo prima l'emendamento illustratoci dall'architetto Ciossani, voti favorevoli **all'emendamento.**

**Esito della votazione:**

**Unanimità**

Votiamo adesso il punto

**Esito della votazione:**

**Unanimità**

Votiamo anche l'immediata esecutività

**Esito della votazione:**

**Unanimità**

Adesso passiamo all'illustrazione del terzo punto dell'ordine del giorno che è il regolamento che è stato illustrato nella Commissione Territorio di ieri:

## **REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ORTI PUBBLICI DI PROPRIETÀ COMUNALE.**

### **PRESIDENTE**

Introduce sempre il punto l'Assessore Canova prego.

### **ASSESSORE CANOVA**

Non è un nuovo regolamento è un aggiornamento radicale di un regolamento che le amministrazioni comunali di Casalpusterlengo hanno adottato in anni lontani. Forse è anche questo uno dei motivi per cui abbiamo ritenuto opportuno rinnovare l'impianto di questo regolamento che ha due motivazioni principali, come è stato spiegato ieri in Commissione Territorio, la prima è: l'opportunità, a mio parere, che io ravviso nell'attività amministrativa di non far passare troppi anni negli aggiornamenti dei regolamenti comunali, questo era del 2000 e risentiva ovviamente del contesto pur innovativo in cui era stato fatto quasi vent'anni fa.

Il secondo ovviamente, qua marginalmente, è: l'aggiornamento normativo che comunque viene sempre seguito dagli uffici.

Il terzo invece è un po' più di natura diciamo politica o comunque politica con un occhio di attenzione alla realtà sociale del tempo che è cambiata. Abbiamo voluto fare due interventi abbastanza radicali sull'impianto del precedente regolamento dividendo nettamente e in maniera chiara due percorsi per 2 età differenti. Il precedente regolamento considerava l'accesso agli orti sociali come un'attività per forza di cose destinata all'anziano, riflettendo con ciò la realtà culturale e sociale di quasi vent'anni fa che in una città dinamica come Casale cambia abbastanza rapidamente. Preso in mano il regolamento emergeva con chiarezza l'idea di un fruitore dell'orto sociale che è un fruitore anziano pensionato la cui scansione nei rapporti interni alla comunità è essenzialmente legata al reddito. Una visione che, a nostro parere, non è più attuale perché oggi la realtà del disagio non è più solamente quella salariale, non è solamente quella anagrafica oggi ci sono giovani che non hanno lavoro, che sono soli, che possono trovare in questi contesti un equilibrio importante e quindi abbiamo semplicemente introdotto il principio che da adesso in poi ci saranno due categorie di fruitori degli orti

sociali che saranno: i giovani fra i 18 e i giovani diciamo gli abbastanza giovani dai 18 ai 35 anni e un po' meno giovani dai 35 ad oltranza (*voci fuori microfono, ndt.*) e quindi giovani o meno giovani avranno il diritto di accedere alle graduatorie secondo una serie di criteri che a domanda esporrò, ma che fanno salvi i diritti di queste due fasce anagrafiche all'interno delle quali sono invece mantenuti punteggi premiarli per chi è tanto più giovane, chi è esodato, chi è disoccupato eccetera, eccetera, eccetera, in modo che anche l'aspetto ovviamente poi del disagio sociale eccetera, eccetera, della relativa povertà sia valutato.

Con questo noi riteniamo di superare il problema che abbiamo avuto per due anni di avere persone sinceramente molto appassionate, molto desiderose di accedere agli orti sociali che si capisce che potrebbero portare un benefit a tutta la struttura che anima questo bel mondo con l'entusiasmo di chi ha magari 25 anni e non avendo molto da fare purtroppo in quel momento può fare delle cose positive senza star lì a magari a pensare troppo e ha una condizione di difficoltà momentanea. Questo è sostanzialmente lo spirito di questo regolamento.

#### **PRESIDENTE**

Ci sono degli interventi su questo punto? Prego, prego consigliere Parmesani.

#### **CONSIGLIERE PARMESANI**

Grazie Presidente, volevo solo chiedere se le osservazioni che erano emerse ieri nel corso della Commissione erano state tutte quante recepite nei, quindi quello che viene portata in votazione è la proposta emendata? (*voce fuori microfono, ndt.*)

#### **PRESIDENTE**

Deve continuare l'intervento o era solo questa la domanda?

#### **CONSIGLIERE PARMESANI**

Questa era una domanda, ma adesso volevo fare la dichiarazione di voto

**PRESIDENTE**

Prego, se non ci sono interventi possiamo passare si alle dichiarazioni di voto

**CONSIGLIERE PARMESANI**

Niente allora visto, faccio la dichiarazione di voto a nome congiunto delle opposizioni presenti. Voteremo favorevolmente a questo regolamento per l'assegnazione avendo condiviso sicuramente la necessità di un aggiornamento e soprattutto avendo chiarito quelli che potevano essere due o tre punti ambigui che erano emersi nel corso della Commissione che vedevano dei piccoli margini di incertezza legati all'interpretazione di come procedere quando si arrivava a parità di punteggi a determinate condizioni. L'unica raccomandazione che facciamo al servizio è quello di cercare sempre di vigilare affinché si mantenga il decoro estetico urbano degli orti in questione.

**PRESIDENTE**

Altre dichiarazioni di voto? Va bene, passiamo allora alla votazione.

**Esito della votazione:****Unanimità**

Ha concluso, grazie sig. Ciossani.

Passiamo ora alla illustrazione del quarto punto all'ordine del giorno che è un punto dello Sportello unico delle attività produttive, verrà illustrato dal Vicesindaco Labbadini:



**ADESIONE DEL COMUNE DI BERTONICO ALLA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP). APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E REGOLAMENTO ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO SUAP.**

**PRESIDENTE**

Prego.

**VICESINDACO LABBADINI**

Come illustrato ieri nel corso della Commissione Territorio questa sera viene posta all'attenzione del Consiglio Comunale la proposta di convenzione per l'adesione allo Sportello unico delle attività produttive di Casalpusterlengo del comune di Bertonico, il Comune di Bertonico ha avanzato questa sua esigenza all'Amministrazione Comunale di Casalpusterlengo. Noi, sentiti gli uffici per capire se l'organizzazione era in grado di dare risposte in tempi certi al nuovo comune aderente senza andare ad inficiare l'efficienza e l'efficacia del servizio, avendo avuto riscontro positivo dal caposettore ci siamo sentiti di dare il nostro assenso al Comune di Bertonico a ritornare allo Sportello unico di Casalpusterlengo. A nostro modo di vedere è un elemento positivo perché il Comune di Bertonico è il Comune della Provincia di Lodi con la più grossa area dismessa industriale, quindi riteniamo che sia motivo di interesse per l'Amministrazione Comunale poter dare il proprio contributo al fine dello sviluppo di quell'area.

Che altro? Le modalità di accesso e le modalità di pagamento dei servizi sono descritti all'interno della convenzione e sono identiche per tutti i comuni aderenti allo Sportello unico dei servizi di Casalpusterlengo e vengono normate all'interno della convenzione anche le modalità di entrata dei comuni all'interno dell'organismo Sportello unico. Poi ci sono altri comuni che sono interessati ad aderire allo Sportello unico di Casalpusterlengo, valuteremo successivamente quando riceveremo le istanze da parte degli altri comuni, unitamente agli uffici, se ci sono le condizioni per accettare l'adesione di questi altri comuni.

Altre cose da aggiungere non ne ho; se ci sono domande.

**PRESIDENTE**

Prego Consiglieri se ci sono delle domande su questo punto, se non ci sono domande passiamo allora alle dichiarazioni di voto, consigliere Parmesani prego.

**CONSIGLIERE PARMESANI**

Grazie Presidente, sì, faccio sempre la dichiarazione congiunta a nome delle opposizioni presenti.

Abbiamo esaminato con attenzione l'adesione in questione del Comune di Bertonico, ci asterremo dal votare questa proposta che è stata posta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale motivando questa astensione con la preoccupazione che l'entrata del Comune di Bertonico porti più oneri che onori al Comune di Casalpusterlengo. Sicuramente, come ha detto ieri il Vicesindaco, l'interesse del Comune di Casalpusterlengo per questo ingresso in parte è dovuto al fatto che il Comune di Bertonico dispone sul suo territorio dell'area dismessa forse più rilevante a livello provinciale che c'è oggi, quest'area dismessa così rilevante sicuramente potrebbe portare una serie di appetiti di aziende di determinate dimensioni, soprattutto medio-grandi, che rischiano di sovraccaricare il lavoro dell'ufficio tecnico del comune di Casalpusterlengo in misura non indifferente. Una delle modalità di ripartizione delle spese è sicuramente come nella convenzione prevista quella della superficie delle aree industriali presenti però altri parametri sono ad esempio basati sulla popolazione residente e sicuramente Bertonico non ha una popolazione residente molto numerosa. Questo ci porta a ritenere che il comune potrebbe essere investito da una mole di attività per soddisfare eventuali richieste di operatori internazionali di grandi dimensioni che possa portare per alcuni giorni, settimane o mesi a rallentamenti o paralisi nel lavoro dell'ufficio. Quindi non causando un beneficio per la comunità di Casalpusterlengo anzi causando un danno. Quindi visto che non è stata fugata questa nostra preoccupazione non voteremo favorevolmente a questo punto e ci asteniamo dal votarlo.

**PRESIDENTE**

Grazie consigliere Parmesani, altre dichiarazioni di voto?

Passiamo allora alla votazione.

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 11**

**Contrari: nessuno**

**Astenuti: 3** (Calzari, Parmesani, Mussida)

Votiamo anche l'immediata esecutività

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 11**

**Contrari: nessuno**

**Astenuti: 3** (Calzari, Parmesani, Mussida)

Passiamo ora al quinto punto all'ordine del giorno che viene sempre illustrato dal Vicesindaco Labbadini:

**VERIFICA DELLE QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, DETERMINAZIONE DEI PREZZI DI CESSIONE PER CIASCUN TIPO DI AREA O FABBRICATI EX ART. 14 L. 131/83 PER L'ANNO 2017**

**PRESIDENTE**

Prego.

**VICESINDACO LABBADINI**

Questa proposta di delibera, anche lei trattata ieri durante la Commissione congiunta Bilancio e Territorio è una deliberazione standard che viene fatta tutti gli anni prima, cioè propedeutica alla redazione del Bilancio previsionale dell'ente.

Questa delibera identifica quelle che sono le aree fabbricati da residenza determinazione dei prezzi naturalmente di proprietà dell'ente. In questo caso è una fotocopia (questa sera abbiamo anche modificato l'anno rispetto a quella che era stata presentata ieri che riportava anche l'anno sbagliato), dove vengono identificate le tre macro aree che sono il PEP 4, il PEP 5, PEP 4 è il PEP quello lungo la strada mantovana, il PEP 5 è Vittadone, il PIP invece è l'area per gli insediamenti produttivi artigianali di proprietà del comune in area Unilever tanto per semplificare.

Vengono in questa delibera definite quali sono la quantità di queste aree ed il valore al metro quadro di queste aree. Questo serve naturalmente ai fini della redazione del Bilancio e di tutti gli atti conseguenti.

**PRESIDENTE**

Ci sono degli interventi in merito a questo punto? Se non ci sono interventi, dichiarazione di voto, prego consigliere Parmesani.

**CONSIGLIERE PARMESANI**

Stasera vi velocizzo la vita, faccio ancora una dichiarazione congiunta

**PRESIDENTE**

Lei stasera è il portavoce, prego.

**CONSIGLIERE PARMESANI**

E poi ho tolto la parola a Mussida, così faccio più veloce (*voci fuori microfono, ndt.*) no, no, si sta riposando per dopo.

Anticipo il voto contrario delle opposizioni presenti in aula su questo punto, questo qui, come ha detto il vicesindaco, rappresenta un allegato al Bilancio di previsione 2017 e per quanto abbiamo avuto modo di vedere finora di questo Bilancio 2017, questo è un Bilancio che non ci soddisfa assolutamente come opposizioni in quanto riteniamo questo Bilancio che è stato predisposto come un Bilancio al ribasso che non dà alla città alle risposte di cui essa necessita. Quindi visto che siamo insoddisfatti di quello che il Bilancio di previsione 2017 della città di Casalpusterlengo votiamo contro anche a questo che è l'allegato indispensabile al Bilancio.

**PRESIDENTE**

Passiamo quindi alla votazione.

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 11**

**Contrari: 3** (Parmesani, Calzari, Mussida)

**Astenuti: nessuno**

Votiamo l'immediata esecutività

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 11**

**Contrari: 3** (Parmesani, Calzari, Mussida)

**Astenuti: nessuno**

Discutiamo ora il sesto punto all'ordine del giorno:

## **REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSSE A SEGUITO DELLA NOTIFICA DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO**

### **PRESIDENTE**

Dò la parola all'Assessore Pagani per illustrare il punto.

### **ASSESSORE PAGANI**

Anche questo punto è stato visto ieri nella Commissione bilancio, è appunto la definizione aggiornata delle ingiunzioni, quella che sugli organi di stampa viene comunemente denominata la rottamazione delle cartelle che sta compiendo appunto Equitalia in questi giorni, la norma prevede anche la possibilità che la stessa definizione agevolata, stessa rottamazione venga anche applicata per le somme iscritte a ruolo dai comuni e quindi con questo atto andiamo a recepire il regolamento per consentire anche ai debitori del comune, che hanno dei debiti iscritti a ruolo, di utilizzare questa opportunità che prevede appunto per quanto riguarda le somme e la possibilità di pagare quanto già iscritto a ruolo senza sanzioni e quindi solo con gli interessi e le spese di riscossione. Mentre per quanto riguarda gli importi iscritti a ruolo delle sanzioni del codice della strada il non pagamento degli interessi ma invece rimane il pagamento delle sanzioni.

Il regolamento, come prevede la normativa, deve essere deliberato entro il 1° di febbraio infatti lo stiamo deliberando oggi, dopo di che verrà reso pubblico e gli interessati avranno tempo fino al 2 di maggio per poter avanzare la richiesta ed entro 15 giorni sapere se la richiesta è stata accettata o meno e poi riceveranno la comunicazione entro il 30 di giugno di quanto dovranno pagare. Comunque il tutto si dovrà concludere entro il 30 settembre 2018. Questa è la sintesi del provvedimento.

Se ci sono altri punti che vogliono essere meglio chiariti, siamo qua.

### **PRESIDENTE**

Prego Consiglieri, ci sono degli interventi di discussione su questo argomento?

Se non ci sono interventi allora passiamo alle dichiarazioni di voto, consigliere Parmesani.

### **CONSIGLIERE PARMESANI**

Mi faccio offrire da bere per la velocità (*voci fuori microfono, ndt.*) faccio la dichiarazione di voto congiunta per le opposizioni (*voci fuori microfono, ndt.*) ho bleffato prima non era vero che sarebbe, posso fare la dichiarazione congiunta per le opposizione perché non c'è la Cinque Stelle oggi presente, sennò mi limiterei al centrodestra.

Faccio questa considerazione preliminare, abbiamo esaminato con attenzione questo regolamento. Sono emersi alcuni dubbi per cui noi non voteremo né a favore né contro questo regolamento e adesso vado a spiegare il perché. votare contro questo regolamento precluderebbe la possibilità per tutti quei cittadini che sono morosi in modo incolpevole, come si usa definire, di non poter usufruire di queste agevolazioni quindi di questa rottamazione agevolata delle cartelle. D'altro canto questo regolamento, non voteremo nemmeno favorevole a questo regolamento perché non viene prevista nessuna modalità per andare a cercare di individuare e scovare tutti quei soggetti che non hanno pagato pur non essendo in stato di necessità, quindi pur non essendo in una situazione di morosità incolpevole e questo in qualche modo potrebbe sembrare un po' la beffa nei confronti di tutti gli altri cittadini che per fortuna sono la stragrande maggioranza e che invece hanno sempre pagato regolarmente. E' vero che il danno economico per il Comune di Casalpusterlengo è molto limitato perché si tratta di perdere solamente una piccolissima percentuale legata alle provvigioni che è riconosciuta all'agente di riscossione. Quello che lascia un po' perplessi è il fatto che siano sostanzialmente, per alcune persone, una sanatoria pur avendo la possibilità di pagare non hanno pagato nei tempi dovuti causando un disagio per la collettività perché ha dovuto comunque avviare delle procedure per il recupero del credito, non ha potuto utilizzare dei proventi che avrebbero dovuto poter utilizzare per la collettività secondo quanto stabilito dall'Amministrazione Comunale, e oggi in qualche modo approfitta di questa sanatoria in modo improprio. Quindi fatte queste considerazioni, ripeto, non voteremo contrario perché assolutamente vogliamo dare la possibilità a quei cittadini

che non per loro colpa non hanno potuto pagare, di beneficiare di questa definizione agevolata dei tributi, al tempo stesso probabilmente si sarebbe potuto lavorare un po' di più a livello di previsioni regolamentari per cercare di andare a colpire invece quei cittadini che hanno una morosità non incolpevole, per cercare in qualche modo di tirargli le orecchie e di non favorirli rispetto a tutti gli altri cittadini corretti che hanno pagato entro i tempi previsti.

**PRESIDENTE**

Grazie consigliere Parmesani, se non ci sono altre dichiarazioni di voto passiamo allora alla votazione.

**Esito della votazione:****Favorevoli: 11****Contrari: nessuno****Astenuti: 4** (Parmesani, Calzari, Delmiglio, Mussida)

Votiamo anche l'immediata esecutività

**Esito della votazione:****Favorevoli: 11****Contrari: nessuno****Astenuti: 4** (Parmesani, Calzari, Delmiglio, Mussida)

Ora c'è l'approvazione al settimo punto all'ordine del giorno:



**APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL  
19 DICEMBRE 2016****PRESIDENTE**

In merito a questa delibera c'è una segnalazione che era stata fatta per un errore materiale dal consigliere Mussida che risultava presente in una votazione invece era assente e, nel corpo della delibera, è stata recepita e corretta questa, presentava voto favorevole tra l'altro (*voci fuori microfono, ndt.*) oltre tutto quindi adesso non so se lei ha visto, ha già avuto modo vero di vedere la (*voci fuori microfono, ndt.*) no dicevo ha già avuto modo di vedere la variazione che era stata fatta? (*voce fuori microfono, ndt.*) in premessa e rilevato che, con riferimento alla deliberazione n. 77 adottata nella seduta consiliare del 19 dicembre 2016 si rende necessaria una rettifica nella parte in cui erroneamente comprende il consigliere Mussida, in realtà assente, tra coloro che hanno espresso parere favorevole (*voce fuori microfono, ndt.*) certo quindi se ci sono altre osservazioni o interventi su questo punto sennò passiamo alla votazione

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 13**

**Contrari:**

**Astenuti: 2 (Mussida, Grecchi)**

Siamo adesso alle risposte relative alle **INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE**, le prime erano state presentate dalla consigliera signora Calzari, no scusi, il consigliere Mussida che erano in merito al mercato della Ducatona e alla manutenzione ordinaria della segnaletica dei parcheggi di piazza Pedrazzini, prego Vicesindaco.

### **VICESINDACO LABBADINI**

Per quanto riguarda il mercato della Ducatona, abbiamo parlato col, quando il Consigliere o meglio quando abbiamo presentato il Regolamento del mercato, il Regolamento del mercato prevede di individuare ancora posti fuori mercato per iniziative diverse dal mercato che bisogna istituire all'interno dell'ufficiale. Abbiamo fatto alcune verifiche sugli interessi e non c'è un grandissimo entusiasmo sull'andare, né a fare un secondo mercato che diventa difficile da giustificare a Casalpusterlengo, né alla realizzazione di nuovi posti. Stiamo comunque, visto che siamo nella fase di indizione dei bandi per l'assegnazione dei posti, poi adesso vabbè anche ballerini perché il *Mille proroghe* ha previsto delle proroghe per le concessioni anche per gli stalli del mercato; quindi c'è un'interlocuzione con tutti gli operatori del mercato e quindi continuiamo in questo sondaggio. L'idea era quello naturalmente di andare a coprire, nel momento in cui ci saranno delle adesioni, le aree che non sono servite dai negozi di vicinato. E' vero che la Ducatona ormai di negozi di vicinato, o meglio non è che ora non ce ne sono mai stati se non nella zona Ospedale, quindi le aree potrebbero essere o la zona della piazzetta, oppure l'area andando verso diciamo, l'area che c'è tra viale dei Cappuccini e via Conciliazione quindi spostandosi però più verso viale dei Cappuccini perché nella parte più bassa c'è il Famila li davanti e quindi diventa anche quasi inutile e nessuno vuole andare a mettersi a fare concorrenza al supermercato (*voce fuori microfono, ndt.*) piazza Meucci è quella che c'è (*voci fuori microfono, ndt.*) esatto il problema è che non stiamo avendo una grandissima risposta da parte degli operatori, vogliamo anche evitare di andare, no vogliamo evitare anche di andare a portare operatori che non rispondono qualitativamente alle esigenze perché se vogliamo andare a cercare chiunque magari lo troviamo, se vogliamo portare un qualcosa di qualità nel quartiere la cosa diventa più complicata. Comunque non ci fermiamo qua e vediamo un attimino. Domani mattina abbiamo una riunione per altri motivi anche per parlare della

questione del mercato con l'associazione di categoria e proveremo ad approfondire meglio la questione per cercare di dare una risposta a questa esigenza.

Vado avanti a rispondere alle mie dopo.

Rispondo sulle *targhe straniere*: il problema è che la legge consente non solo ai cittadini stranieri di avere auto con targa straniera ma anche ai cittadini italiani chi naturalmente nella possibilità di avere auto con targa straniera per le motivazioni che diceva lei cioè la cosa viene (*voce fuori microfono, ndt.*) ci sono società di noleggio a lungo termine e che noleggiano una macchina dalla Bulgaria o dalla Romania, dalla Germania (*voce fuori microfono, ndt.*) questi qua sono macchine in regola. Il tema è un altro il tema è che dal punto di vista del bollo, dal punto di vista dell'assicurazione non hanno le stesse, esatto e sulla questione delle multe lo so però il problema è che, è una questione che non, è una questione di lana caprina cioè non è (*voce fuori microfono, ndt.*)

### **CONSIGLIERE CALZARI**

Grazie Presidente, no riscontro che in tanti punti della nostra costituzione o pure nel nostro vivere comune abbiamo una serie di punti che, di leggi che non consentono mai di arrivare ad inneggiare alla legalità perché questi hanno questa motivazione, gli altri hanno un'altra motivazione insomma alla fine la legalità non c'è mai in Italia. Non riesco a capire perché non ci riusciamo e non è l'unico punto dovremo anche secondo me arrivare a definire magari partendo anche dai comuni fare delle proposte alla Regione, anche alla Regione visto che i bolli vengono pagati alla Regione, quindi se il bollo viene pagato alla regione la regione dovrebbe farsi anche portavoce di istanze che regolano queste cose che secondo me non sono corrette nei confronti degli italiani, altrimenti abbiamo sempre quelle categorie furbe perché o noleggiano o perché, e gli altri invece le pagano. Ma dovremmo anche farci portavoce di queste cose che secondo me (*voce fuori microfono, ndt.*) ma fosse anche una è fuori legge secondo me, non è fuorilegge ma non è meno nella legalità degli italiani ecco è questo che volevo dire (*voce fuori microfono, ndt.*) si ho capito però se vivono qua (*voce fuori microfono, ndt.*) no ma vivono qua il discorso è che noi andiamo a fare un giro è un conto e abbiamo la carta

verde intanto se invece loro vivono qui (*voce fuori microfono, ndt.*) no sono senza assicurazione (*voce fuori microfono, ndt.*)

**VICESINDACO LABBADINI**

Io sono d'accordo che questi qua sono sotterfugi per o pagare meno l'assicurazione o per oppure non avere intestate auto di una certa cilindrata che potrebbero andare a destare sospetti il problema è che, come quelli che esportano valuta all'estero certo che non si può fare (*voce fuori microfono, ndt.*) ma certo esatto ce ne sono. Il problema è che in Italia quando si fa una legge si trova subito l'inganno per cercare di by-passare la legge spesso che sia, il problema è che i comuni, su un tema di questo genere, non possono fare assolutamente ma sono consapevole cioè anch'io concordo con lei che questi qua sono sotterfugi per andare in qualche modo a cercare di: uno pagare meno tasse, due possibilmente non pagare le multe; però veramente non abbiamo i mezzi per riuscire a...

**CONSIGLIERE CALZARI**

Faccio presente che ho preso una multa in Austria e l'ho pagata.

**VICESINDACO LABBADINI**

Il problema è che loro sono austriaci e noi siamo italiani (*voce fuori microfono, ndt.*) alla massima un catalano poi sulla questione, vado avanti.

Sulla questione del *carnevale* che ha sollevato il consigliere Delmiglio, siccome era un tema che vedevo che era molto sentito da te. Allora (*voce fuori microfono, ndt.*) esatto no allora noi abbiamo sentito la Pro Loco perché poi è la Pro Loco di Casalpusterlengo che organizza il carnevale e la pro loco ha manifestato diciamo l'esigenza di modificare il carnevale non di non fare il carnevale perché il carnevale si terrà il 19 di febbraio, sono stati prenotati gli spazi affissionali, sono state preparate le locandine, ha chiesto di modificarlo ma è già da anni che chiede di modificare il carnevale quest'anno abbiamo anticipato il carnevale per evitare di andare in Quaresima come tutti gli anni destando le ire del parroco, quest'anno abbiamo anticipato il carnevale ma la formula che si vuole

utilizzare è questa: sempre su proposta della Pro Loco abbiamo interpellato le associazioni quelle sportive in una riunione è vero non partecipata, anche convocata con poco preavviso a dire la verità, ma abbiamo inviato a tutte le associazioni sportive e non solo sportive la nostra proposta, quindi quella di fare un carnevale dove tutte le associazioni, non solo gli iscritti alle associazioni, simpatizzanti di queste associazioni e quant'altro, partecipino al carnevale con delle maschere, con dei gruppi mascherati e quant'altro, facendo un concorso, che viene premiato anche al fine di sostenere le associazioni. Quindi con la raccolta di fondi che farà la Pro Loco ci sarà sostanzialmente un premio alle associazioni che non so se saranno le prime tre, le prime cinque che parteciperanno a questa sfilata e quindi verranno devoluti dei fondi alle associazioni che parteciperanno al carnevale; quindi cercando di coinvolgere in questo modo le associazioni, quindi la gente delle associazioni e facendo vivere il carnevale in questo modo. Fare i carri le persone che in passato si impegnavano per la realizzazione dei carri, per vari motivi, per motivi personali, un po' perché qualcuno ci ha lasciati, non ci sono più e quindi non riescono ad impegnarsi per realizzare i carri e alla fine andare ad affittare i carri come fanno gli altri comuni da comuni limitrofi diventa difficile perché poi le date del carnevale sono quelle, cioè non è che puoi fare il carnevale ad agosto o farli i primi di gennaio devi farlo una o due settimane prima del carnevale massimo una settimana dopo. Noi dobbiamo evitare di andare in concomitanza con il carnevale di Zorlesco, dobbiamo evitare di andare in concomitanza con i carnevali che fanno, perché sono organizzati, hanno una partecipazione dal punto di vista associativo, migliore rispetto a quella di Casalpusterlengo, e quindi la Pro Loco ha convenuto di prendere questa strada. Noi abbiamo chiesto questo riscontro alle associazioni, entro domani mattina avremo un feedback da parte dell'ufficio che si sta occupando di sentire le associazioni. Una volta sentite le associazioni daremo la risposta alla Pro Loco e la Pro Loco deciderà il da farsi naturalmente insieme noi.

Io penso che sia un modo diverso di fare il carnevale poi tanto diverso no perché ci sono sempre stati i gruppi mascherati che lo facesse la Protezione civile, che lo facessero i Vigili del fuoco, che lo facessero i gruppi dell'Oratorio o quant'altro ci sono sempre stati all'interno del carnevale.

Questo era per rispondere al Consigliere, c'è il concorso delle mascherine per i bambini quindi, c'è la presenza delle bande musicali, quindi il carnevale è confermato.

*Polizia locale* lo chiedeva il consigliere Delmiglio, sulla chiamata sul numero di emergenza lei riesce a dirci il giorno in cui ha effettuato la chiamata così verificiamo le motivazioni che hanno diciamo portato a non (*voce fuori microfono, ndt.*) rispondere in maniera tempestiva alle richieste dei cittadini, stavi cercando di...

### **CONSIGLIERE DELMIGLIO**

Alleggerò sia a lei che alla comandante lo screenshot della chiamata effettuata (*voce fuori microfono, ndt.*) no, no, va bene nel senso che (*voce fuori microfono, ndt.*) si, si, può darsi che ci sia stato magari un disservizio, un problema al telefono non lo so però (*voce fuori microfono, ndt.*) mi dava la segreteria, quindi invierò nei prossimi. Adesso tempo di capire la telefonata perché è successo nei primi giorni di gennaio quindi, ok grazie.

### **VICESINDACO LABBADINI**

*Sui mezzi e le attrezzature della polizia locale*, i mezzi sono gli stessi mezzi che girano sul territorio penso ormai almeno 7-8 anni. Stiamo, adesso va beh il Bilancio non è ancora stato approvato, nelle previsioni del Bilancio c'è uno stanziamento per l'acquisto di strumentazione per la polizia locale e parteciperemo ad un bando regionale sulla sicurezza che è stato emesso a dicembre e scade mi pare nel mese di febbraio, che è diviso in due lotti la parte diciamo infrastrutture per la polizia locale che vuol dire mezzi, apparecchiature quant'altro e una parte legata alla video sorveglianza e parteciperemo a tutti e due i bandi.

### **CONSIGLIERE DELMIGLIO**

Mi pare di capire che l'aggiornamento dei mezzi e delle attrezzature è strettamente legato al fatto se si riescono ad ottenere dei...

**VICESINDACO LABBADINI**

No, no, no, abbiamo detto se riusciamo ad essere finanziati dal bando regionale utilizziamo i fondi del bando regionale e quindi le risorse che avevamo appostato per la polizia locale vengono liberate per altri tipi di iniziative. Se non vinciamo il bando regionale naturalmente, in funzione delle disponibilità del Bilancio, andremo comunque ad acquistare un automezzo della polizia locale e le relative attrezzature. Naturalmente cerchiamo di acquistare un automezzo commisurato alle esigenze della polizia locale e commisurato ai bilanci del Comune che la polizia locale visto che non deve fare polizia stradale, non ha bisogno di mezzi, no ha bisogno di mezzi sicuri, ha bisogno di mezzi che abbiano la possibilità di avere all'interno del bagagliaio la strumentazione per gestire gli incidenti, quindi i birilli e tutte quelle cose che devono essere caricate sulla macchina di polizia e quindi cercheremo di andare incontro anche all'esigenza della polizia locale.

Per quanto riguarda i *corsi di aggiornamento* non so se, io avevo parlato con la comandante di sta cosa qua, sono stati fatti i corsi nel 2016 sia per l'utilizzo degli strumenti per il controllo dei cronotachigrafi, sono stati fatti corsi di difesa personale per la polizia locale a cui hanno partecipato anche le altre forze dell'ordine (*voce fuori microfono, ndt*) esatto, naturalmente questi corsi qua sono stati fatti ad una parte del corpo di polizia locale in attesa di estendere questa formazione qua a tutto il personale perché non si poteva staccare tutto il personale in una volta sola, però la volontà da parte di questa Amministrazione Comunale sicuramente è di mantenere formata ed è informata gli agenti di polizia locale è sicuramente confermata.

Rispondo sempre al Consigliere mi pare sempre Delmiglio sulla questione *Peveralli* o *Parmesani*? Allora la questione *Peveralli* sta in questi termini novità dal punto di vista delle possibilità insediative non ne abbiamo. Il permesso di costruire scade a febbraio del 2017 ed è notizia di oggi che è stata protocollata una richiesta di proroga questo posso, di proroga del permesso di costruire (*voce fuori microfono, ndt*) due anni di proroga le proroghe vengono date di due anni in due anni. Non posso dirle altro perché non so veramente altro rispetto a quello che; quindi non abbiamo né previsioni dal

punto di vista degli sviluppi di quel comparto, speriamo una volta visto che penso che sia uno dei metodi per intavolare il discorso visto che ci hanno chiesto una proroga verranno a motivarci le richieste, quindi da lì partiremo per costruire un percorso per il rilancio di quel comparto. Però altre informazioni, la cosa positiva è che comunque con la nuova proprietà è stato messo in sicurezza tutta la parte di recinzione dell'area Peveralli, quindi sia dal punto di vista delle tesate che dal punto di vista dell'illuminazione e della segnalazione, questo è quello che.

Poi salto *Sogir* perché poi ne parlerà il Sindaco.

*Moschea Centro islamico* diciamo, quello che posso dire è quello che si sapeva già cioè gli uffici hanno, che è stato pubblicato sui giornali, gli uffici hanno aperto un procedimento nei confronti dell'associazione sostanzialmente dicendo che veniva fatto un utilizzo difforme da quello previsto dallo strumento urbanistico, questo è quello che è stato fatto fino ad ora (*voce fuori microfono, ndt*) si l'attività che veniva svolta, che viene svolta all'interno di quell'area viene svolta dal 2013 non dall'altro ieri. Gli uffici, siccome è una questione prettamente tecnica, gli uffici stanno facendo tutti passi per dar corso all'avvio del procedimento. Poi è una competenza del caposettore che ha aperto il procedimento andare a fare tutti gli atti conseguenti, più di questo.

Poi c'era la questione della *tangenziale della via Emilia*, faccio alla svelta sulla tangenziale, tangenziale erano arrivate delle richieste durante il consiglio di frazione di Zorlesco sulla tangenziale su cui anche la vostra Amministrazione Comunale aveva fatto modifiche ed incontri sia sulla frazione che con i residenti di via Rabin. Il progetto recepisce quelle che erano state le osservazioni fatte durante gli incontri di allora. La richiesta fatta durante il Consiglio di frazione di Zorlesco è quella di andare sostanzialmente a mitigare dal punto di vista visivo le barriere fonoassorbenti che sono poste di fronte a protezione delle case più vicine alla tangenziale quindi quelle che sono su via IV Novembre e penso che siano quelle più vicine. Gli uffici hanno (*voce fuori microfono, ndt*) no, no, Zorlesco a Vittadone c'è via IV Novembre? (*voce fuori microfono, ndt*) quindi gli uffici informeranno il responsabile del procedimento che ha



mandato la richiesta dei pareri, di questa richiesta qua, quindi di andare ad inserire questa piantumazione qua per mitigare dal punto di vista visivo le barriere e direi nient'altro.

Sulla *castiglione* invece il peduncolo che collega la strada provinciale che arriva da Castiglione con la nuova tangenziale è confermato dentro nel progetto secondo quelle che sono le previsioni fatte e il progetto presentato ad Anas e finanziato dal Governo, altro.

*Sull'assunzione in più del vigile* diciamo che la persona che doveva andare in mobilità alla fine ha ritirato la richiesta di mobilità, quindi tutte le tre figure cioè il corpo di polizia locale è rimasto inalterato dal punto di vista numerico rispetto alle ultime notizie di stampa che davano il corpo di polizia locale in fuga.

Basta, io altre cose da dire penso di aver risposto a tutto.

#### **ASSESSORE CANOVA**

Io ho quattro domande, la prima Mussida, la segnaletica stradale parcheggio Pedrazzini, però Mussida non c'è (*voce fuori microfono, ndt*) non c'è nessun intoppo nel senso che quella è una zona che entra nella seconda fase degli interventi sulla Ducatona e fino a che non finiscono gli interventi sulla Ducatona che noi riteniamo finiscano nel 2017 non si fanno segnalazioni, non si fa segnaletica orizzontale. Man mano che noi finiremo interverremo, e siccome quella fra l'altro è una zona particolarmente intaccata per la quale presumo sarà necessario ricorrere a sistemi ordinari di asfaltatura perché siamo vicini alla connessione fra via Carrà e via Modigliani, giusto? Via Carrà, siamo vicini alla parte in cui via Carrà si innesta in tutto lo svincolo della piazzetta, giusto? E' di questo che stiamo parlando no? (*voce fuori microfono, ndt*) il parcheggio davanti (*voce fuori microfono, ndt*) sì, sì, sì, quella zona lì è particolarmente rovinata ed è possibile che lì non si possa intervenire solo con la macchina, quindi quando avremo finito di sistemare faremo le segnaletiche orizzontali io presumo nel 2017 (*voce fuori microfono, ndt*) io presumo nel 2017.

Sulla segnaletica orizzontale si lei è la seconda volta che segnala questa cosa che fra l'altro in qualche modo era stata notata. Noi abbiamo già segnalato all'impresa il problema e lo stiamo affrontando, lo stiamo discutendo, io mi ero impegnato a darle delle informazioni più precise l'ultima volta non ho dimenticato. Il punto è questo è lo stato dell'arte tant'è vero che nelle città ormai si usano i laminati plastici che vengono incollati con il calore solo che costano molto, quindi noi dobbiamo andare avanti con questi metodi qua che hanno un ciclo brevissimo due anni perché non usano più vernici e che sono state dichiarate (*voce fuori microfono, ndt*) durano anche meno di due anni lo so durano un anno è poco più ma lo stato dell'arte è questo è indipendente dalla qualità del lavoro. In questo momento questa è l'informazione che io trasferisco tant'è vero che in effetti così in città si usano ormai le cose plastiche colate che vengono incollate con il calore; ne parleremo ancora (*voce fuori microfono, ndt*)

### **CONSIGLIERE CALZARI**

Grazie, farei un suggerimento che va valutato dal punto di vista costo ma dato che certe situazioni lì non cambieranno mai i passaggi pedonali varrebbe la pena in quei punti mettere quelli, anziché mettere quelle plastiche che anche loro faranno, mettere i bollini bianchi, mettere qualcosa di bianco eterno che sta lì, di eterno non c'è niente però può stare lì permanentemente (*voce fuori microfono, ndt*) beh comunque qualcosa di definitivo ecco (*voce fuori microfono, ndt*) anche perché in quella zona lì non cambieranno mai né il senso di marcia né, lì ci saranno sempre per cui bisognerebbe pensare ad una cosa non dico definitiva ma comunque a lungo termine (*voce fuori microfono, ndt*) anche perché secondo me valutando i costi a furia di farli mettere e mettere una cosa penso che sia più vantaggioso fare una cosa che duri nel tempo ecco. Grazie.

### **ASSESSORE CANOVA**

C'è il consigliere Maj la cosa non è semplice nel senso che la nostra idea è che i cittadini non usino il sedime di viale Matteotti perché è l'unica strada fatta con i veri e propri sampietrini quelli 15x15, gli altri sono molto più piccoli; quelli sampietrini generano un problema a chi usa la bicicletta nel senso che a meno che tu non abbia una

mountain bike è facile magari alla mattina con il sampietrino umido o quando c'è un po' di gelo, o anche semplicemente perché lo prendi male è facile avere dei problemi, allora la gente tendenzialmente va sul marciapiede. Il problema è che sul marciapiede la bicicletta non può transitare questo è uno dei problemi, ma non è che si possa ovviare a questo problema qua sanzionando la gente che alle 6 e va a lavorare a Milano però non è neanche di facile soluzione. Noi ci stiamo un po' ragionando come risolvere il problema (*voce fuori microfono, ndt*) questo può essere adesso questo di viale Cappuccini non lo so probabilmente perché è più sicuro il marciapiede, lì è una questione proprio di sicurezza. La questione potrebbe essere risolta dividendo i due marciapiedi riservando quello di sinistra che usato al 90% dalla gente che va a piedi e cercando di indirizzare la gente su quello di destra che effettivamente è poco utilizzato dai pedoni, molto meno dell'altro, però c'è un problema: A) il marciapiede comunque non si può usare indipendentemente dal fatto che ci sia o non ci sia la gente a piedi. B) gli stalli sono tutti a sinistra e quindi comunque uno prende e va a sinistra quindi ci si ragiona quando partoriremo un'idea dignitosa la comunicheremo, non è semplice comunque perché ideale è quello che è e non si può pensare di modificarlo per favorire il passaggio pedonale. No, no, è proprio tecnicamente in questo momento non c'è nulla che permetta di trasformare il bolognino in qualcosa di più comodo.

Il *Centro civico Vittadone* allora in realtà noi lo abbiamo comunicato più volte, sul centro urbano di Vittadone c'è un'idea che è l'idea di, che è un'idea che se vogliamo schematizzare per lotti è così riassumibile: il primo lotto è la pedonalizzazione, la trasformazione dell'area verde e dell'area di fronte al centro civico in un'area di servizio del centro - fra virgolette - storico di Vittadone.

Il secondo lotto cosa si fa di ciò che c'è dietro questa piazza che ricaviamo, questo primo lotto va nel senso che (*voce fuori microfono, ndt*) no, no, prego (*voce fuori microfono, ndt*) in realtà questo discorso qua è stato fatto con estrema chiarezza al Consiglio di frazione già un anno fa, cioè la nostra volontà, ancorché esplicitata in un progetto esecutivo, è quella ed è stata quella di fronte anche al Consiglio di frazione che io ho voluto testare e stressare come in ogni esperimento perché mi aspettavo che ci potessero essere delle più che legittime resistenze, legittime resistenze che a dir la verità

per quanto io ricordi non ho trovato, nel senso che non c'è un attaccamento al Centro civico se non per il ricordo di un tempo che non c'è più, ma di fronte alla spiegazione del fatto che sistemare solamente la praticabilità di quel luogo costa € 85.000 e forse con € 100.000 si può provare a demolire quello, trasformare la piazza in uno spazio più ampio, liberare la visuale su palazzo Grassi e ovviamente ricostruire una struttura funzionale per la frazione non ha incontrato nessuna obiezione. Quindi non c'è stato un anticipo sul giornale c'è stata una discussione anche approfondita con i cittadini nella quale io mi sono esposto perché mi aspettavo frizzi e lazzi e, non avendo ricevuti, ho detto va beh tutto sommato anche loro la pensano come me, dopodiché le idee cambiano.

E' ovvio che quando noi mai dovessimo andare a realizzare i tre lotti il terzo la sistemazione di palazzo Grassi riproporremo la cosa più e più volte nelle sedi istituzionali ma anche nella Commissione Territorio banalmente. Infatti anche per questo motivo non un momento alt fermi tutti questo progetto qua aveva una sua unicità, non ce l'ha più perché i finanziamenti non sono andati a termine. In questo momento è, non so se c'è un termine corretto dal punto di vista finanziario, è idealmente impostato perché noi abbiamo il primo lotto che è finanziato a parte, e teoricamente io credo che alla fine di maggio noi dovremmo avere lo sfondamento di tutta la parte davanti al Centro civico, la costruzione della ciclabile, la distruzione del muro di cinta e la messa in sicurezza della visuale e il recupero dell'edicola; e questo lo diamo per acquisito mese più, mese meno.

Il secondo lotto potrebbe essere portato a termine nei termini in cui l'ho descritto con i finanziamenti che ci aspettiamo che entrino e che abbiamo riassunto nel Piano degli interventi dei lavori pubblici.

Il terzo lotto, che è il restauro, la ristrutturazione, il restauro per alcuni versi di palazzo Grassi è anch'esso in itinere nel senso che noi abbiamo depositato due richieste di finanziamento sul progetto precedente che quindi è esaustivo e completo, e di progetti si dice che ne vanno in porto uno su tre è il terzo che facciamo magari va; quindi c'è un disegno è con non è che andiamo a spizzichi e bocconi.

**PRESIDENTE**

Sindaco, resta ancora la questione Sogir.

**SINDACO**

*Sogir* ecco io cioè io invito il consigliere Parmesani perché ho visto che ha posto una serie di questioni puntuali che tra l'altro in parte abbiamo discusso nel momento in cui il Comune di Casale ha aderito a Sogir, se ritiene di chiedere alcune precisazioni scritte perché alcune devono essere anche verificate. Io quello che posso dire oggi al Consiglio è che Sogir partirà entro la metà di febbraio, che i comuni stanno predisponendo e firmando i contratti di servizio, che il progetto è stato finanziato dalla BNL e altri comuni sono alla porta per poter entrare, quindi la compagine dovrebbe ampliarsi nel giro di poco tempo.

Per quanto riguarda le modalità dei costi del servizio a Casale poi sapete, perché lo abbiamo discusso in Consiglio, che i comuni che aderiscono mantengono il costo per tre anni e per quanto riguarda il Comune di Casale, rischio di buttare lì qualche cifra che ha qualche euro sbagliato ma ho buttato proprio via ieri il foglio che ho chiesto agli uffici che mi hanno dato i dati degli ultimi 4-5 anni dei costi del nostro servizio noi dovremmo essere intorno ai 103 se non mi sbaglio adesso, 103-104 dovremmo essere. Però glielo farò avere puntualmente ecco, proprio ieri ho guardato il foglio ho visto che in anni passati il servizio era a 110 e gradualmente in due anni si è ridotto con una quota di questo tipo.

Per quanto riguarda invece le modalità come si dice di erogazione del servizio e delle modalità in cui il cespite Astem è entrato all'interno di Sogir sono cose abbastanza conosciute; è stata fatta una valutazione di carattere tecnico finanziario di cui mi sfuggono le macro cifre anche perché era oggetto della discussione che abbiamo avuto nel momento in cui abbiamo aderito a Sogir. Grazie.

**PRESIDENTE**

Prima.

**CONSIGLIERE MUSSIDA**

Una nota operativa, visto che martedì ci sarà la Commissione Bilancio che discute proprio di Piano finanziario Tari magari ecco anticipiamo all'Assessore al Bilancio alcune di queste domande del tipo il costo del servizio che ha chiesto, magari è l'occasione ecco nella sede un po' più operativa chiamiamo della Commissione magari affrontare puntualmente queste domande a cui sono state sollevate, se può essere una modalità di approfondimento.

**PRESIDENTE**

Prima di chiudere la seduta dò la parola al consigliere Grecchi perché voleva fare un intervento.

**CONSIGLIERE GRECCHI**

Visto che oggi è il *Giorno della memoria*, se siete tutti d'accordo io proporrei di fare un minuto di silenzio per non dimenticare.

*Si osserva un minuto di silenzio.*

**PRESIDENTE**

Io mi unisco ovviamente a questa proposta fatta dal consigliere Grecchi e anche volevo segnalare che appunto questa città è sensibile a questo tema, ci sono stati in questi giorni tre volte rappresentato uno spettacolo sulla vicenda ... nel Comune di, 5 volte nel teatro comunale a cui hanno partecipato le scuole superiori e poi anche nelle proiezioni serali, i cittadini di Casale con un affluenza veramente significativa e domani ci saranno anche degli appuntamenti all'interno della Biblioteca comunale e siete tutti invitati a prendere parte. Domani il tema riguarderà com'era trattata la disabilità durante il periodo del Terzo Reich e anche chi sono stati degli articoli locali giusto per testimoniare come comunque ci sia una sensibilità collettiva verso questo tema anche su "la Fiaccola" che parlava appunto della deportazione di alcuni nostri concittadini. Se non ci sono altri interventi diretti la seduta è chiusa. Buona sera.